

VERBALE DI RIUNIONE ORDINARIA

Il giorno 28 del mese di febbraio dell'anno 2011, presso la Sala Casella dell'Accademia Filarmonica Romana, sita in Roma, alla via Flaminia n. 118, si riunisce il Consiglio Regionale dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nelle persone dei seguenti componenti:-----

- dott.ssa Marialori Zaccaria Presidente -----
- dott. Paolo Cruciani Vicepresidente -----
- dott.ssa Gisella Gasparini Segretario-----
- dott. Mario D'Aguanno Tesoriere -----
- dott.ssa Luisa Barbato -----
- dott. Lelio Bizzarri Consigliere-----
- dott. Andrea De Dominicis-----
- dott.ssa Sara Del Lungo Consigliere -----
- dott. Andrea Gragnani Consigliere -----
- dott. Nicola Piccinini Consigliere-----
- dott.ssa Barbara Tibaldi Consigliere (sez. B)-----
- dott. Antonino Urso Consigliere-----

Alle ore 10.40 il Presidente, constatata e fatta constatare la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta. -----

Il Consiglio si riunisce con il seguente ordine del giorno:-----

1. Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio-----
2. Convocazione disciplinare R.G. n. 2009 013 -----
3. Convocazione disciplinare R.G. n. 2009 027 -----
4. Convocazione disciplinare R.G. n. 2010 618 -----
5. Decisioni in merito a procedimento disciplinare R.G. n. 2010 329-----
6. Decisioni in merito a procedimento disciplinare R.G. n. 2010 468-----
7. Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----
8. Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----
9. Decisioni in merito ad avvio procedure di mobilità volontaria per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Dirigente -----
10. Decisioni in merito ad adozione regolamento per acquisizioni in economia e incarichi di consulenza-----
11. Decisioni in merito a istituzione gruppo per realizzazione progetto "Linee guida su ascolto minore in separazioni e divorzi" -----

12. Patrocini -----

Il Presidente chiede al Consiglio che si proceda allo stralcio del punto 6 "Discussione in merito a procedimento disciplinare R.G. n. 2010 468", poiché, in osservanza di quanto previsto dall'art. 26, comma 2, L. 56/89, ai fini della sospensione dall'esercizio professionale dell'iscritta morosa non deve essere posto in essere alcun ulteriore atto. Il Consiglio approva all'unanimità. -----

Si passa al punto 1 all'o.d.g.: Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio -----

- Per quanto concerne la segnalazione effettuata dall'Ordine all'AGCM in merito ai due contratti assicurativi per il rimborso di spese sanitarie che, nell'ambito dell'esercizio della professione psicoterapeutica, contengono clausole fortemente lesive della concorrenza a svantaggio degli psicologi psicoterapeuti, l'AGCM ha comunicato, con nota (prot. n. 586/2011), che "sulla base delle informazioni acquisite e della normativa in materia, ha ritenuto non ravvisabili nei comportamenti delle compagnie assicurative interessate dalla denuncia quegli elementi di fatto e di diritto sufficienti a giustificare un intervento dell'Autorità". L'Ordine ha trasmesso una nota all'AGCM (prot. n. 1072/2011), esprimendo un profondo rammarico nel constatare il disinteresse verso una pratica illecita in materia di polizze sanitarie, che rientra nell'alveo delle restrizioni della libertà di concorrenza. -----

Alle ore 11.01 entra il consigliere dott.ssa Claudia Montanari.-----

- A seguito della segnalazione di un iscritto, l'Ordine ha appreso della pubblicazione, da parte della Provincia di Roma - Assessorato alle Politiche del Lavoro e Formazione, di un Bando relativo al corso di formazione professionale in "Neuropsicologia e riabilitazione dei disturbi emotivo-comportamentali acquisiti". Considerato che il corso di formazione professionale è rivolto a "giovani neo-diplomati", a laureati di I o II livello in qualsivoglia disciplina (citate nel bando: Scienze della formazione/Educazione, Scienze della Comunicazione), l'Ordine ha invitato la Provincia di Roma a riservare il corso ai soli laureati in Psicologia, rettificando il bando (ns. prot. n. 894/2011). La riabilitazione neuropsicologica risulta attività riservata al Neuropsicologo, ovvero ad uno psicologo successivamente specializzato in Neuropsicologia. Alla luce delle considerazioni espresse un corso di formazione in neuropsicologia dovrebbe essere riservato a laureati in Psicologia con successiva specializzazione in

Neuropsicologia. Un'eventuale apertura ai laureati in psicologia non in possesso di diploma di specializzazione in Neuropsicologia dovrebbe in ogni caso essere supportata da una adeguata informazione volta a chiarire che la frequentazione del corso di formazione non consente agli iscritti di svolgere la professione di Neuropsicologo.-----

- Il 26 febbraio u.s., l'Ordine ha organizzato presso la Biblioteca Nazionale Centrale una giornata di studio intitolata "I disturbi di personalità dal DSM-IV al DSM-5: che cosa succederà ai pazienti narcisistici?". Nella stesura del DSM-5, attualmente in lavorazione, si prospetta l'esclusione dal manuale di alcuni disturbi di personalità, dando luogo ad una discrepanza tra la realtà clinica e le categorie diagnostiche previste dal DSM e rischiando di comportare un grave nocumento sia rispetto alle sfere professionali di intervento in ambito psicologico e psicoterapeutico, sia rispetto all'utenza. Il Presidente riferisce in merito all'evento.

Alle ore 11.08 entra il consigliere dott. Massimo Gubinelli.-----

-Il CNOP, con riferimento alla questione sollevata dall'Ordine degli Psicologi dell'Abruzzo sulla validità della teoria sulla Psicologia Emotocognitiva, nel 2010 aveva attribuito ad un collega dell'Ordine della Toscana l'incarico di fornire apposito parere, poiché il detto collega ha rimesso l'incarico il CNOP ha proceduto ad attribuirlo ad altro iscritto, Prof. Luigi Abbate.-----

- Con riferimento alla rettifica trasmessa dall'Ordine alla Regione Lazio circa il "concorso pubblico, per esami, per la copertura di n. 1 posto a tempo pieno ed indeterminato, di Dirigente Psicologo, nel ruolo del Personale della Giunta Regionale", la Regione Lazio ha comunicato che il concorso è conforme alla vigente normativa e alle esigenze organizzative della G.R.L., in quanto si basa sulla necessità di "acquisire una figura dirigenziale con funzioni di psicologo con conseguenziale possesso di una preparazione culturale di base conferente alle materie oggetto del bando stesso e non uno psicologo che svolga apposita professione con relativa iscrizione all'Albo professionale" (ns. prot. n. 1645/2011). A seguito della risposta trasmessa dalla Regione, l'Ordine valuterà eventuali iniziative legali a tutela della categoria professionale. -----

- Per quanto concerne la proposta avanzata dal consigliere Nicola Piccinini, diffusa alla comunità professionale attraverso l'invio di una newsletter di Altra Psicologia e poi trasmessa all'Ordine con nota prot. n. 1503/2011, non si ravvisa la necessità di inserire all'o.d.g. un'iniziativa già intrapresa dall'Ordine del Lazio

svariati anni fa. Specificatamente, con nota prot. n. 1853 del 27 febbraio 2008, nella qualità di Presidente dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, lo stesso aveva ribadito ai Dirigenti Scolastici delle Scuole dell'Infanzia della Regione Lazio, delle Scuole Primarie della Regione Lazio, delle Scuole Secondarie di Primo grado della Regione Lazio, degli Istituti Comprensivi della Regione Lazio, delle Scuole Secondarie di Secondo grado della Regione Lazio e per conoscenza all'ANP, la ferma convinzione della necessità di attivare Servizi di Psicologia scolastica in tutte le Scuole di ogni ordine e grado, sottolineando l'importanza che tutti gli interventi di carattere psicologico siano affidati a Psicologi iscritti all'Albo professionale, al fine di garantire la qualità del servizio offerto oltre che di evitare situazioni di esercizio abusivo della professione passibili di sanzione penale. In quell'occasione avevo inoltre chiarito che l'Albo si divide in due sezioni e che solo gli iscritti alla sezione A possono fregiarsi del titolo di Psicologo e, conseguentemente, svolgere le attività, sia in ambito scolastico che extrascolastico, previste dalla Legge n. 56/89 e relative all'uso di strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico. -----

- Nella seduta di Consiglio del 24 maggio 2010, con apposita delibera, il Consiglio ha "ritenuto necessario procedere ad un aggiornamento del sistema gestionale dell'Albo, ricercando soluzioni innovative (CRM) che consentano una gestione integrata delle diverse attività dell'Ordine, favorendo la comunicazione tra i vari uffici dell'Ente, nonché l'interfaccia con il sito web istituzionale e con il programma di protocollo informatico". Il Presidente invita il segretario Gisella Gasparini a riferire in merito all'iniziativa "Informativa progetto: Nuovo Albo Online dell'Ordine degli Psicologi del Lazio". La struttura organizzativa dell'Ordine, in merito alle sue Aree Operative è organizzata secondo delle funzioni riconducibili sia al contatto diretto con il pubblico (inteso come esterni in genere, e come iscritti potenziali od in essere), sia secondo delle Funzioni istituzionali deputate alle attività di gestione interna. In particolare all'interno degli specifici Uffici implicati nella dinamica delle funzionalità previste dal nuovo sistema sw CRM verranno facilitate le molte funzioni dell'Ente, dalla gestione dell'Albo e del Protocollo, alla gestione dei pagamenti e delle riscossioni, delle pratiche, del Consiglio e dei gruppi di lavoro, della Commissione Deontologica, degli eventi e dei crediti formativi, della comunicazione interna ed esterna, del

portale web e delle sue interfacce. Stiamo quindi operando delle grandi trasformazioni che permetteranno di raggiungere l'obiettivo di rendere l'attività dell'Ente più snella, efficace ed efficiente automatizzando alcune attività, liberando risorse di personale, migliorando il portale web, la comunicazione interna e l'interfaccia col pubblico. Questo complesso processo di innovazione comporta tempi di realizzazione protratti nel tempo. Una prima fase, che abbiamo definito "realizzazione di strumenti informatici a supporto delle attività di gestione dei propri Iscritti attraverso la realizzazione di un sistema CRM", (nella sostanza parliamo di definizione delle necessità, creazione del software realizzato ad hoc sulle esigenze riscontrate, l'acquisizione dei dati preesistenti e la loro "migrazione" nel nuovo sistema CRM) è in corso e sta per andare in porto. Possiamo quindi presentare la seconda fase, che coinvolgerà direttamente tutti gli iscritti, cioè la "revisione completa dell'albo, sia per quel che riguarda l'area privata, accessibile solo all'ufficio ed all'iscritto, che per quella pubblica, accessibile attraverso il portale web". La gestione dell'Albo ed il suo aggiornamento continuo è uno dei compiti istituzionali dell'Ente. Ciò configura un costante rapporto con nuovi e vecchi iscritti ed è qui che la comunicazione tra uffici e professionisti, riceverà un nuovo impulso attraverso l'utilizzo della nuova piattaforma. In particolare saremo impegnati nell'aggiornamento di tutti i dati inseriti ed avremo l'occasione di reimpostare le schede personali di ogni professionista, arricchendo i fascicoli di elementi nuovi che rendano maggiormente riconoscibili le caratteristiche professionali di ognuno. Sarà anche possibile per il professionista accedere direttamente attraverso l'area riservata al suo fascicolo per tenerlo aggiornato (attraverso la compilazione di appositi forms), e per inserire particolari al suo profilo pubblico nel Nuovo Albo On line (previa validazione da parte dell'Ufficio) che avrà quindi un aspetto assai diverso dall'attuale. Il progetto prevede l'invio ad ogni iscritto di una scheda che è sostanzialmente composta di due parti: -----

1) la prima parte contiene i dati che, per legge, l'Ente deve acquisire e conservare per ogni iscritto. Parte di questi dati viene già pubblicata, previo consenso, sul portale web nell'attuale albo online, consultato sempre più massicciamente dal pubblico (71.000 accessi nell'ultimo anno). La compilazione della scheda permette di aggiornare eventuali variazioni anagrafiche, titoli e quant'altro. -----

2) la seconda parte, ovviamente facoltativa, articolerà in modo sintetico ma dettagliato, il curriculum formativo, professionale e/o scientifico di ogni professionista-----.

Il consiglio dell'Ordine degli Psicologi chiederà a tutti gli iscritti di aderire al progetto di creazione di un nuovo Albo Online dell'Ordine degli Psicologi del Lazio e provvederà nella Terza fase alla pubblicizzazione del progetto attraverso strumenti cartacei informatici, primariamente presso gli iscritti e secondariamente promuoverà un evento indirizzato alla clientela ed alla committenza per il lancio dell'Albo.-----

Obiettivi :-----

1) Creare un Albo ON LINE che descriva al meglio il profilo professionale di ogni singolo professionista , che permetta di riconoscere per ognuno , il modello di riferimento, l'area di intervento, le competenze specialistiche, le esperienze prioritarie. Questo avverrà attraverso la compilazione della seconda parte della scheda che si configura quindi anche come consenso alla pubblicazione. -----

2) far conoscere meglio la nostra professionalità nelle sue varie articolazioni contribuendo alla diffusione di una immagine sempre più definita della nostra professione.-----

3) promozione e pubblicizzazione , facilitando l'incontro tra domanda ed offerta professionale.-----

4) fornire un servizio:-----

- all'iscritto per farsi conoscere, -----

- alla comunità professionale per facilitare conoscenze e collaborazioni su determinati settori professionali,-----

- all'Ente per approfondire la conoscenza dei propri iscritti ed utilizzare al meglio le competenze presenti per vari progetti sui quali si trova ad operare.

Il nuovo albo online prevede l'apertura un portale autonomo dedicato, al quale si accede sia attraverso il sito web dell'Ordine degli Psicologi Lazio, che attraverso le ricerche generiche di un qualunque motore di ricerca (google, yahoo, ecc.). I dati che sarà possibile inserire, dietro consenso (prevedendo la possibilità di selezionare quali dei campi aggiuntivi pubblicare sul sito, oltre a quelli base), saranno quindi: il numero di iscrizione all'Albo, l'iscrizione o meno alla Sez.A e di dati anagrafici, il profilo professionale e scientifico di ogni professionista, la localizzazione su google map dello studio, o altro domicilio professionale, le

competenze specialistiche, l'orientamento teorico, l'area di intervento, la tipologia di utenza o clientela alla quale il professionista si rivolge, le eventuali pubblicazioni principali. -----

Questa fase del progetto è strettamente legata all'applicazione del nuovo regolamento sulla Privacy. -----

La creazione del nuovo sito e la raccolta dei dati obbligatori e di quelli su base volontaria è demandata agli Uffici dell'Ordine che opereranno in sinergia.

Terza Fase: la fase finale del progetto prevede la pubblicizzazione della nuova URL presso utenza e clientela attraverso tutti gli strumenti utili individuati all'uopo. -----

Come si può evincere da quanto esposto, si tratta di una iniziativa che può decisamente cambiare la nostra immagine pubblica, offrendo maggiore visibilità, e facilitando l'accesso alla nostra professione attraverso la semplicità della ricerca on line. -----

Il consigliere Gragnani riferisce in merito alla questione dei tirocini presso l'Università di Roma Sapienza. Viene distribuita una nota, allegata anche al presente verbale, avente ad oggetto il tirocinio post-laurea professionalizzante richiesto per l'accesso all'esame di Stato per l'iscrizione alla sezione A dell'Albo.----

Il Presidente propone al Consiglio di interrompere la trattazione del punto 1 rinviandola a fine seduta per passare immediatamente alla trattazione del punto 2 all'o.d.g.: Convocazione disciplinare R.G. n. 2009 013. Il Consiglio approva all'unanimità.-----

Si passa al punto 2 all'o.d.g.: Convocazione disciplinare R.G. n. 2009 013-----

Entrano i consulenti legali dott. Morozzo della Rocca e l'avv. Luca Lentini. -----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, Dott. Franco Morozzo della Rocca. -----

Il Presidente informa il Consiglio che l'incolpato non ha prodotto memorie nel termine di cui all'art. 7, comma 2, del Regolamento Disciplinare. -----

Alle ore 12:00 il Consiglio prende atto dell'assenza ingiustificata del dottor OMISSIS e regolarmente convocato per la seduta odierna alle ore 11:00. -----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale.-----

Vengono congedati il consigliere della Sez. B ed i consulenti legali del Consiglio, che si ritira in camera di consiglio ai sensi dell'art. 11, comma 1, del Regolamento Disciplinare. -----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;-----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione"; -----

- vista la propria deliberazione n. 728 del 15/11/2010 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpato;-----

- tenuto conto dell'assenza ingiustificata del dottor OMISSIS, regolarmente convocato per la seduta odierna;-----

- visto l'art. 24 del vigente regolamento per il funzionamento del consiglio "Votazioni", in particolare il III comma, ai sensi del quale "si vota sempre a scrutinio segreto..., comunque su questioni concernenti persone e aspetti relativi alla disciplina e vigilanza.";-----

- visto l'art. 11, comma 2, del Regolamento Disciplinare ai sensi del quale "[...] le decisioni vengono prese a maggioranza semplice dei presenti, con un quorum costitutivo non inferiore alla metà più uno dei componenti il Consiglio dell'Ordine. In caso di parità prevale il giudizio più favorevole all'incolpato."; -----

- con voto all'unanimità dei presenti sull'ipotesi di sanzionare l'incolpato, dottor OMISSIS;-----

- con voto 12 favorevoli e 1 contrario sulla irrogazione della sanzione della censura ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. b) censura, L. 56/89; -----

-----delibera (n. 71-11)-----

a) di concludere il procedimento disciplinare irrogando la sanzione della censura nei confronti del dottor OMISSIS ai sensi ai sensi dell'art. 26, comma 1 lett. b) censura, L. 56/89;-----

b) di non dare pubblicità dell'avvenuta irrogazione della sanzione della censura a carico del dottor OMISSIS ai sensi dell'art. 13 comma1 lett. b) del Regolamento Disciplinare; -----

c) di notificare la presente deliberazione al dottor OMISSIS ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare;-----

c) di conferire delega al Consigliere dott. Antonino Urso per la stesura ed il deposito della motivazione entro 60 giorni, in osservanza di quanto disposto dall'art. 11, comma 4, del Regolamento Disciplinare. -----

Terminata la camera di consiglio il Presidente invita i consulenti legali ed il consigliere della Sez. B a rientrare.-----

Il Presidente dà lettura del dispositivo della decisione all'incolpato indicando il termine di 60 giorni ai fini della pubblicazione della motivazione, mediante deposito nella Segreteria del Consiglio dell'Ordine, ai sensi dell'art. 11 comma 4 del Regolamento Disciplinare . -----

Il Presidente precisa che avverso le deliberazioni del Consiglio può essere proposta impugnazione con ricorso al Tribunale competente per territorio ai sensi dell'art. 16 del Regolamento Disciplinare e degli artt. 17 e 26, comma 5, della legge 18 febbraio 1989 n. 56.-----

Si passa al punto 3 all'o.d.g.: Convocazione disciplinare R.G. n. 2009 027 -----

Il Presidente rende noto al Consiglio che il sig. OMISSIS R.G. n. 2009 027, regolarmente convocato per la seduta odierna, ha inviato un certificato medico attestante la sua impossibilità ad essere presente alla seduta odierna.-----

Vengono congedati i consulenti legali del Consiglio, che si ritira per deliberare in camera di consiglio.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;-----

- visto l'art. 12, lettera h) della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "Il Consiglio ... vigila per la tutela del titolo professionale e svolge le attività dirette ad impedire l'esercizio abusivo della professione"; -----

- vista la propria deliberazione n. 729 del 15/11/2010 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione dell'incolpato;-----

- preso atto delle memorie difensive depositate dal sig. OMISSIS;-----

- visto il certificato medico prot. n. 1547 del 22/02/2011 attestante l'impossibilità del sig. OMISSIS a presenziare alla seduta odierna;-----

con voto all'unanimità dei presenti;-----

-----delibera (n. 72-11)-----

a) di convocare dinanzi a sé il sig. OMISSIS per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno OMISSIS alle ore OMISSIS, nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via Flaminia 79, avvertendolo che:-----

- potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----

- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza;-----

b) di notificare la presente deliberazione al sig. OMISSIS ed al Procuratore della Repubblica competente per territorio ai sensi dell'art. 27, comma 3, L. 18 febbraio 1989 n. 56 e dell'art. 7, comma 3, Regolamento Disciplinare.-----

Alle ore 12:20 entra il consigliere dott.ssa Annalucia Borrelli.-----

Il Presidente propone di invertire la trattazione dei punti 4 e 5 con i punti 7, 8 e 9.

Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.-----

Si passa al punto 7 all'o.d.g.: Iscrizioni, cancellazioni, trasferimenti -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----

- vista la propria deliberazione n. 159-04 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- viste le domande di iscrizione nella sezione A dell'Albo presentate dai seguenti colleghi:-----

18388.Agolini Chiara, nata a Roma il 02/05/1985 -----

18389.Alesiani Alessandra, nata a La Maddalena (Ss) il 16/07/1974-----

18390.Alessandrini Stefano, nato a Roma il 28/05/1977 -----

18391.Ambriola Giuseppina, nata a Convsano (Ba) il 17/04/1984 -----

18392.Assogna Sara, nata a Roma il 31/05/1983 -----

18393.Astolfi Elisa, nata a Roma il 14/04/1984-----
18394.Banaj Nerisa, nata a Tirana (Albania) il 22/12/1984 -----
18395.Biancini Alessandra, nata a Roma il 07/12/1965-----
18396.Bocchino Anna, nata a Benevento il 11/05/1982-----
18397.Bolognini Michela, nata a Roma il 02/05/1981-----
18398.Borsari Valentina, nata Mantova il 03/10/1984 -----
18399.Bottazzo Francesca, nata a Gallipoli (Le) il 01/06/1985-----
18400.Bovenzi Annalisa, nata a Marino (Rm) il 19/10/1977 -----
18401.Brancaleoni Nicoletta, nata a Roma il 17/05/1963-----
18402.Bubbico Vito, nato a Matera il 10/05/1975-----
18403.Caiafa Nicolina, nata a Polla (Sa) il 18/03/1984-----
18404.Camilli Marco, nato a Roma il 30/01/1980-----
18405.Canulli Serena, nata a Roma il 09/09/1984-----
18406.Cappuccio Ilaria Elda Simona, nata a Catania il 15/07/1974 -----
18407.Carbè Katia, nata a Comiso (Rg) il 20/09/1984 -----
18408.Carboni Marco, nato a Roma il 20/12/1981-----
18409.Carella Alice, nata a Roma il 27/08/1985-----
18410.Carelli Micaela, nata a Viterbo il 22/03/1983-----
18411.Carpino Angela, nata a Albano Laziale (Rm) il 03/07/1962 -----
18412.Caruso Emma, nata a Sapri (Sa) il 09/08/1985 -----
18413.Cassavia Emanuela, nata a Cosenza il 18/08/1982-----
18414.Cellucci Elisa, nata a Velletri (Rm) il 03/09/1982-----
18415.Ciano Milena, nata a Latina il 18/07/1981 -----
18416.Cipolla Irene, nata a Roma il 13/11/1980-----
18417.Citarelli Giulia, nata a Potenza il 30/08/1985 -----
18418.Cofano Loredana, nata a Grottaglie (Ta) il 17/09/1983 -----
18419.Collalti Roberta, nata a Roma il 18/10/1984 -----
18420.Contillo Giorgia, nata a Roma il 07/10/1983 -----
18421.Cosco Francesco, nato a Catanzaro il 08/08/1982 -----
18422.Cosenza Anna Maria, nata a Scanno (Aq) il 24/07/1969-----
18423.D'Alonzo Miriam, nata a Atessa (Ch) il 07/09/1979-----
18424.Di Bari Maria, nata a Frosinone il 06/11/1969-----
18425.Di Domenicantonio Ramona, nata a Roma il 14/09/1983 -----
18426.Di Lascio Susanna, nata a Anzio (Rm) il 20/04/1980-----

18427.Di Matteo Francesca, nata a Genova il 05/05/1982 -----
18428.Felici Anna, nata a Priverno (Lt) 15/07/1981 -----
18429.Filippone Rosita, nata a Atripalda (Av) il 05/08/1983 -----
18430.Forte Marina, nata a Latina il 09/08/1983 -----
18431.Gargiulo Eleonora, nata a Scafati (Sa) il 30/01/1985-----
18432.Garufi Bozza Giovanni, nato a Roma il 18/08/1985 -----
18433.Gentili Antonella, nata a Orvieto (Tr) il 23/02/1979-----
18434.Giannuzzi Valeria, nata a Roma il 23/03/1984-----
18435.Granito Federico, nato a Roma il 16/10/1981 -----
18436.Guardabascio Simona, nata a Atripalda (Av) il 23/01/1985 -----
18437.Henrich Aaron Nemu, nato a Badalucco (Im) il 13-04-1983-----
18438.Iannucci Stefano, nato a Sora (Fr) il 15/08/1982 -----
18439.Imbroglini Silvia, nata a Roma il 14/08/1982 -----
18440.Incatasciato Barbara, nata a Brescia il 01/02/1985-----
18441.Jaselli Luana Maria, nata a Roma il 08/01/1985 -----
18442.Lestingi Krizia, nata a Civitavecchia (Rm) il 14/03/1983 -----
18443.Lì Puma Silvia, nata a Roma il 11/01/1970-----
18444.Lo Presti Alessandra, nata a Roma il 22/08/1984-----
18445.Lopolito Lucrezia, nata a Terlizzi (Ba) il 08/02/1981 -----
18446.Maglione Alessandra, nata a Benevento il 22/02/1986-----
18447.Mancini Elena, nata a Roma il 13/04/1977 -----
18448.Massaccesi Piergiorgio, nato a Roma il 10/01/1972-----
18449.Massoli Mirko, nato a Roma il 10/03/1982-----
18450.Mastropierro Maria Elisa, nata a Molfetta (Ba) il 04/07/1978 -----
18451.Mastropietro Paola, nata a Roma il 24/10/1963-----
18452.Matere Alessandra, nata a Roma il 03/05/1974-----
18453.Mattei Alessia, nata a Roma il 14/10/1977 -----
18454.Mauriello Elena, nata a Roma il 26/11/1981 -----
18455.Mileo Rocco, nato a Senise (Pz) il 14/06/1958 -----
18456.Monaco Paolo, nato a Roma il 13/09/1979 -----
18457.Monteleone Vittoria, nata a Padova il 18/05/1984 -----
18458.Montemurro Bruna, nata a Matera il 12/08/1983 -----
18459.Moretti Francesca, nata a Roma il 10/09/1980 -----
18460.Mulieri Ilaria, nata a Roma il 08/11/1985 -----

18461.Musetti Alessia, nata a Roma il 24/10/1983 -----
18462.Pacialeo Maria, nata a Locri (Rc) il 28/02/1983 -----
18463.Palazzoni David, nato a Roma il 05/10/1981 -----
18464.Parisi Catia, nata a Baselice (Bn) il 25/09/1979-----
18465.Pascale Donatella Valeria, nata a Polla (Sa) il 17/09/1985-----
18466.Pecoriello Linda, nata a Benevento il 14/08/1984 -----
18467.Pedron Concetta, nata a Formia (Lt) il 01/12/1985-----
18468.Perna Luisa, nata a Sant'Agata de' Goti (Bn) il 01/09/1984-----
18469.Perna Valentina, nata a S. Giovanni Rotondo (Fg) il 01/10/1984 -----
18470.Peschillo Silvia, nata a Roma il 04/04/1979 -----
18471.Pezzuti Lina, nata a Torino il 16/03/1962 -----
18472.Pilastrini Fabio, nato a Roma il 05/09/1983-----
18473.Pisano Maristella Alessia , nata a Scordia (Ct) il 24/08/1984 -----
18474.Pizzonia Elisa, nata a Roma il 07/10/1984 -----
18475.Pompeo Mariangela, nata a Isernia il 20/08/1980-----
18476.Porcelli Claudia, nata a Cassino (Fr) il 03/03/1982-----
18477.Rainoni Rossella, nata a Roma il 20/01/1983 -----
18478.Rendace Lidia, nata a Roma il 30/09/1983 -----
18479.Rizza Emilia, nata a Ragusa il 14/09/1981 -----
18480.Ronchi Monica, nata a Città di Castello (Pg) il 13/05/1985 -----
18481.Rosenberg Melina Dawn, nata a Roma il 22/10/1981 -----
18482.Rosmarini Silvia, nata a Roma il 12/12/1983 -----
18483.Sajeva Valentina, nata a Roma il 22/10/1982 -----
18484.Salvatori Cristina, nata a Roma il 11/11/1983-----
18485Samonà Antonio, nato a Palermo il 15/07/1978 -----
18486.Saurini Daniela, nata a Aprilia (Lt) il 20/07/1982 -----
18487.Savoia Melisa, nata a Arnsberg (Germania) il 03/06/1984 -----
18488.Scattina Chiara Annamaria, nata a Catania il 20/10/1981-----
18489.Simonetti Francesca, nata a Roma il 23/12/1983-----
18490.Sirna Rosa, nata a Caltagirone (Ct) il 26/07/1982 -----
18491.Siverio Sandra, nata a Latina il 25/09/1971 -----
18492.Socci Eleonora, nata a Roma il 28/01/1983-----
18493.Spagnolo Ilaria, nata a Roma il 17/11/1981-----
18494.Spatola Vincenza, nata a Ragusa il 03/02/1980 -----

18495.Spotti Sara, nata a Bollate (Mi) il 16/10/1978-----
 18496.Strafella Pamela, nata a Campi Salentina (Le) il 29/12/1982-----
 18497.Tatta Marco, nato a Roma il 15/01/1982-----
 18498.Tavilla Francesca Assunta, nata a Taormina (Me) il 07/08/1980 -----
 18499.Terranova Silvia, nata a Velletri (Rm) il 01/10/1982-----
 18500.Tonini Elisa, nata a Sezze (Lt) il 09/01/1983-----
 18501.Travaglione Sara, nata a Roma il 06/10/1984-----
 18502.Usala Daniela, nata a Tortoli (Og) il 12/09/1979-----
 18503.Valente Maria Teresa, nata a Putignano (Ba) il 07/09/1982
 18504.Valentini Elia, nato a Roma il 28/10/1980-----
 18505.Veneroso Linda, nata a Napoli il 09/09/1976-----
 18506.Vignola Erika, nata a Cisternino (Br) il 20/12/1983-----
 18507.Vitelli Daniela, nata a Roma il 19/11/1980-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gagnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso) -----

-----delibera (n. 73-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----
 di iscrivere nella sezione A dell'albo degli Psicologi del Lazio i colleghi sopra elencati. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- visto il D.P.R. 328 del 05-06-2001 "Modifiche ed integrazioni della disciplina dei requisiti per l'ammissione all'esame di Stato e delle relative prove per l'esercizio di talune professioni, nonché della disciplina dei relativi ordinamenti";-----

- visto in particolare il capo X "Professione di psicologo", art. 50 "Sezioni e titoli professionali" "ai sensi del quale "Nell'albo professionale dell'ordine degli psicologi sono istituite la sezione A e la sezione B...";-----

- vista la propria deliberazione n. 159-04 del 04/05/04, con la quale sono state istituite le sezioni A e B dell'albo;-----

- viste le domande di iscrizione nella sezione B dell'Albo presentate dai seguenti colleghi:-----

74b) Panteschi Giusy, nata a Sezze (Lt) il 20/11/1986 -----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso) -----

-----delibera (n 74-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

di iscrivere nella sezione B - Settore delle tecniche psicologiche per i servizi alla persona e alla comunità dell'albo degli Psicologi del Lazio i colleghi sopra elencati. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 22/02/2011, Prot. 1528, dalla dottoressa Como Maria Grazia, nata a Taranto il 15/06/1928, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 7769 dal 29/05/1993;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso) -----

-----delibera (n. 75-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 16/02/2011, Prot. 1373, dalla dottoressa Gallo Adriana, nata a Roseto degli Abruzzi (Te) il 26/12/1942, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 1133 dal 08/11/1990;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso) -----

-----delibera (n. 76-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;” -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 23/02/2011, Prot. 1575, dalla dottoressa Huberman Liliana Edith, nata a Buenos Aires (argentina) il 02/04/1938, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 7069 dal 19/06/1997;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso) -----

-----delibera (n. 77-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;” -----

- visto l'art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 16/02/2011, Prot. 1374, dalla dottoressa Muscia Maria Rosaria,

nata a Vibo Valentia il 28/09/1969, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 9014 dal 28/03/2000;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso) -----

-----delibera (n. 78-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;” -----

- visto l’art. 11 della legge del 18 febbraio 1989 n. 56;-----

- vista la domanda di cancellazione dall'Albo degli Psicologi del Lazio – Sez. A, pervenuta in data 26/01/2011, Prot. 713, dalla dottoressa Palazzo Maria Rosaria, nata a Martina Franca (Ta) il 16/12/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio sez. A con n. 10783 dal 05/12/2002;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso) -----

-----delibera (n. 79-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione dall'Albo – Sez. A del richiedente sopra generalizzato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare l’art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio “cura la tenuta dell’Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;” -----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 858 del 20/12/2010 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione del dottor Bonifacio Andrea, nato a Napoli il

22/01/1960, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania n. 551 del 03/02/2011, concernente l'iscrizione per trasferimento del dottor Bonifacio Andrea all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania; -----
con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso) -----

-----delibera (n. 80-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio del dottor Bonifacio Andrea, sopra generalizzato; tale cancellazione decorre dal giorno 03/02/2011, data di iscrizione del dottor Bonifacio Andrea all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania.

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.;-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 859 del 20/12/2010 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Chirico Pasqualina, nata a Salerno il 26/09/1976, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania n. 559 del 03/02/2011, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Chirico Pasqualina all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania;--

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso) -----

-----delibera (n. 81-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Chirico Pasqualina, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 03/02/2011, data di iscrizione della dottoressa Chirico Pasqualina all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania.

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.;-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;" -----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 860 del 20/12/2010 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa De Angelis Maria Luisa, nata a Avellino il 04/07/1971, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania; -----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania n. 566 del 03/02/2011, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa De Angelis Maria Luisa all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso) -----

-----delibera (n. 82-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa De Angelis Maria Luisa, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 03/02/2011, data di iscrizione della dottoressa De Angelis Maria Luisa all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.;-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 864 del 20/12/2010 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Luppino Olga Ines, nata a Oppido Mamertina (Rc) il 27/10/1982, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania; -----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania n. 579 del 03/02/2011, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Luppino Olga Ines all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania; -- con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso) -----

-----delibera (n. 83-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Luppino Olga Ines, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 03/02/2011, data di iscrizione della dottoressa Luppino Olga Ines all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania. -----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.;-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 800 del 29/11/2010 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Orofino Annalisa, nata a Bari il 05/05/1980, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 82 del 18/01/2011, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Orofino Annalisa all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso)-----

-----delibera (n. 84-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Orofino Annalisa, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 18/01/2011, data di iscrizione della dottoressa Orofino Annalisa all'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.;-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- vista la deliberazione del Consiglio Nazionale del 2 luglio 1994, n. 22 "Norme per il trasferimento degli iscritti" integrata con la deliberazione del Consiglio Nazionale del 30/06/95 n. 23/95;-----

- vista la delibera n. 866 del 20/12/2010 con la quale si concede il nulla osta al trasferimento dell'iscrizione della dottoressa Patrone Immacolata, nata a Bagnoli Irpino (Av) il 25/05/1976, dall'Ordine degli Psicologi del Lazio all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania; -----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Campania n. 591 del 03/02/2011, concernente l'iscrizione per trasferimento della dottoressa Patrone Immacolata all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania; con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso) -----

-----delibera (n. 85-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- la cancellazione per trasferimento dall'Albo degli Psicologi del Lazio della dottoressa Patrone Immacolata, sopra generalizzata; tale cancellazione decorre dal giorno 03/02/2011, data di iscrizione della dottoressa Patrone Immacolata all'Ordine degli Psicologi della Regione Campania.-----

A norma delle disposizioni vigenti il presente provvedimento sarà trasmesso all'interessato e al Procuratore Generale della Repubblica competente per territorio.;-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 2. 07. 94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Puglia n. 84 del 18/01/2011 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Catapano Ilaria, nata a Taranto il 12/05/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Puglia (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 2044 dal 31/01/2006, omissis;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gagnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso) -----

-----delibera (n. 86-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Catapano Ilaria, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi del Lazio;-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 2. 07. 94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Veneto del 20/12/2010 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Fortunato Tiziana, nata a Pozzuoli (Na) il 01/08/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Veneto (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 5317 dal 09/01/2006, omissis;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gagnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso) -----

-----delibera (n. 87-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Fortunato Tiziana, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi del Lazio;-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 2. 07. 94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Emilia Romagna del 18/01/2011 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Mauro Daniela, nata a Catanzaro il 07/06/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Emilia Romagna (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 5385 dal 10/12/2007, omissis;-----
con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso) -----

-----delibera (n. 88-11)-----
per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Mauro Daniela, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi del Lazio;-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. c), ai sensi del quale il Consiglio "provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine...";-----

- vista la delibera del Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi del 2. 07. 94, n. 22, relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- vista la delibera del Consiglio dell'Ordine degli Psicologi della Regione Sardegna del 13/11/2010 con la quale é stato concesso il Nulla Osta al trasferimento all'Ordine della Regione Lazio della dottoressa Serra Alessia, nata a Cagliari il 18/03/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi della Regione Sardegna (ex art. 7 della legge n. 56/89) con n. 1654 dal 27/10/2007, omissis;-----
con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso) -----

-----delibera (n. 89-11)-----
per i motivi di cui in premessa: -----

- di accogliere il trasferimento e di iscrivere la collega, dottoressa Serra Alessia, sopra generalizzata, all'Albo degli Psicologi del Lazio;-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta

dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della regione Umbria presentata dalla dottoressa Migliore Martina, nata a Marino (Rm) il 05/03/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 13874 dal 28/04/2006, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 con delibera del 12/07/2010, omissis;-----

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Migliore Martina a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa;-----
con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gagnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso)-----

-----delibera (n. 90-11)-----
per i motivi di cui in premessa:-----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Migliore Martina, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della regione Umbria e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la domanda di trasferimento all'Ordine degli Psicologi della regione Toscana presentata dalla dottoressa Rubechini Serena, nata a Firenze il 02/04/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio (ex art. 7 L. 56/89) con il n. 11720 dal 16/03/2004, psicoterapeuta ex art. 3 L. 56/89 con delibera del 15/02/2008, omissis;---

- Vista la delibera n. 22 del 2/7/1994 del Consiglio Nazionale relativa alle procedure per i trasferimenti, integrata dalla delibera del Consiglio Nazionale del 30/06/1995 n. 23;-----

- Rilevata la conformità della posizione personale della dottoressa Rubechini Serena a quanto previsto dalle citate delibere del Consiglio nazionale ed in particolare la non sussistenza di procedure in atto nei confronti della stessa; -----
con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gagnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso) -----

-----delibera (n. 91-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

- il Nulla Osta al trasferimento della dottoressa Rubechini Serena, sopra generalizzata, dall'Ordine degli Psicologi della regione Lazio all'Ordine degli Psicologi della regione Toscana e di trasmettere al suddetto Consiglio regionale la documentazione contenuta nel fascicolo personale della stessa.-----

Si passa al punto 8 all'o.d.g.: Annotazioni ex art. 3 Legge 56/89 -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la legge 18.02.1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di Psicologo", in particolare l'art. 12, comma 2, lett. e), ai sensi del quale il Consiglio "cura la tenuta dell'Albo professionale, provvede alle iscrizioni e alle cancellazioni ed effettua la sua revisione almeno ogni due anni;"-----

- Vista la legge del 18 febbraio 1989, n° 56 ed in particolare l'art. 3 della stessa, concernente l'accesso all'esercizio della attività psicoterapeutica; -----

- visto l'art. 50, comma 5 del Dpr 328/2001; -----

- vista la documentazione prodotta dagli iscritti di seguito nominati, che hanno, in tal modo, informato l'Ordine di aver acquisito la formazione professionale richiesta dalla norma citata per l'esercizio dell'attività psicoterapeutica e per ciascuno dei quali si riporta brevemente il percorso formativo svolto: -----

1. Abet Francesca, nata a Roma il 26/08/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14318, ha conseguito in data 13/02/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SIPSI – Scuola Internazionale di Psicoterapia nel Setting Istituzionale (riconosciuta con D.D. del 13/02/2002);-----

2. Bocci Patrizia, nata a Roma il 02/04/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14527, ha conseguito in data 29/01/2011 il diploma di specializzazione in psicologia clinica presso la Scuola Superiore di Psicologia Clinica dell'Università Pontificia Salesiana (diploma equivalente, per la

psicoterapia, a quello delle scuole di specializzazione delle università italiane D.M. 18/11/1994); -----

3. Bongarzone Antonella, nata a Lecco il 07/11/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14395, ha conseguito in data 11/09/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo strategico integrato presso la SCUP SIS – Scuola di Psicoterapia Strategica Integrata Seraphicum (riconosciuto con D.D. del 31/07/2003); -----

4. Bonucci Erika, nata a Spoleto (Pg) il 02/10/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15539, ha conseguito in data 02/12/2010 il diploma di specializzazione in Psicologia Clinica presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza; -----

5. Borgese Monica, nata a Palermo il 24/06/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 11803, ha conseguito in data 26/11/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' ARPCI – Associazione per la Ricerca in Psicoterapia Cognitivo-Interpersonale (riconosciuta con D.D. del 17/03/2003); -----

6. Bousquet Paola, nata a Roma il 09/03/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12335, ha conseguito in data 19/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' ASPIC – Istituto per la Formazione di Psicoterapeuti Srl (riconosciuto con D.M. del 09/05/1994); -----

7. Brunetti Serena, nata a Roma il 07/01/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14951, ha conseguito in data 15/01/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SPIGA – Società di Psicoanalisi Interpersonale e Gruppoanalisi (riconosciuta con D.D. del 29/01/2001); -----

8. Cagnetti Laura, nata a Roma il 12/09/1966, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 6674, ha conseguito in data 25/02/2002 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo relazionale sistemico presso l'Accademia di Psicoterapia della Famiglia (riconosciuta con D.M. del 31/12/1993); -

9. Calabrese Francesca, nata a Roma il 22/06/1965, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14398, ha conseguito in data 08/02/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' ASPIC – Istituto per la Formazione di Psicoterapeuti Srl (riconosciuto con D.M. del 09/05/1994); -----

10. Carnabuci Chiara, nata a Messina il 02/02/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12687, ha conseguito in data 09/12/2010 il diploma di

specializzazione in psicoterapia presso l' ITER – Istituto Terapeutico Romano (riconosciuto con D.M. del 20/03/1998);-----

11. Cecchini Barbara, nata a Roma il 01/09/1971, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13937, ha conseguito in data 29/01/2011 il diploma di specializzazione in psicologia clinica presso la Scuola Superiore di Psicologia Clinica dell' Università Pontificia Salesiana (diploma equivalente, per la psicoterapia, a quello delle scuole di specializzazione delle università italiane D.M. 18/11/1994);-----

12. Cereatti Federica, nata a Roma il 28/12/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13681, ha conseguito in data 25/06/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la Scuola Superiore in Psicologia Clinica IFREP (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998);-----

13. Cesa Marta, nata a Lanciano (Ch) il 06/02/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14174, ha conseguito in data 29/11/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia della famiglia presso l' Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale (riconosciuto con D.M. del 20/03/1998);-----

14. Chiriaco Vincenzo, nato a Galatina (Le) il 10/02/1978, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14237, ha conseguito in data 21/11/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia gestalt analitica presso il CSP - Centro Studi Psicosomatica (riconosciuto con D.M. del 16/11/2000);-----

15. Cicala Chiara, nata a Roma il 06/08/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12199, ha conseguito in data 17/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia psicoanalitica presso la SIRPIDI – Scuola Internazionale di Ricerca e Formazione in Psicologia Clinica e Psicoterapia Psicoanalitica (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998);-----

16. Cinelli Cristiana, nata a Porto San Giorgio (Ap) il 03/02/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14470, ha conseguito in data 28/01/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la Scuola Superiore in Psicologia Clinica IFREP (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998);-----

17. Clemente Eleonora, nata a Roma il 12/09/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13817, ha conseguito in data 12/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia psicoanalitica presso l' IREP – Istituto di Ricerche Europee in Psicoterapia Psicoanalitica (riconosciuto con D.D. del 29/01/2001);-----

18. Crescenzi Giovanni Maria, nato a Roma il 23/03/1977, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14178, ha conseguito in data 28/11/2009 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la Scuola Romana di Psicologia Clinica IMAGO (riconosciuta con D.D. del 09/07/2001);-----
19. Curcio Francesca, nata a Catanzaro il 31/01/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14410, ha conseguito in data 11/09/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo strategico integrato presso la SCUP SIS – Scuola di Psicoterapia Strategica Integrata Seraphicum (riconosciuto con D.D. del 31/07/2003);-----
20. D'Auria Alfonso, nato a Castellammare di Stabia (Na) il 24/09/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15272, ha conseguito in data 04/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia analitica individuale e di gruppo presso la Scuola di Psicoterapia della COIRAG (riconosciuta con D.M. del 31/12/1993);-----
21. Di Giovangiulio Francesca, nata a Roma il 17/02/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13404, ha conseguito in data 11/09/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo strategico integrato presso la SCUP SIS – Scuola di Psicoterapia Strategica Integrata Seraphicum (riconosciuto con D.D. del 31/07/2003);-----
22. Di Giovanni Giorgia, nata a Palermo il 05/09/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14972, ha conseguito in data 27/11/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia dell'età evolutiva a indirizzo psicodinamico presso IDO – Istituto di Ortofonia (riconosciuta con D.M. del 23/07/2001);-----
23. Diamanti Lia, nata a Velletri (Rm) il 30/11/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14479, ha conseguito in data 08/11/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo comportamentale e cognitivista presso l' Istituto Walden – Laboratorio di Scienze Comportamentali (riconosciuto con D.M. del 16/11/2000);-----
24. Fabiani Francesca, nata a Roma il 05/11/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13835, ha conseguito in data 27/11/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la Scuola Romana di Psicologia Clinica IMAGO (riconosciuta con D.D. del 09/07/2001);-----
25. Faiola Eleonora, nata a Roma il 30/05/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15133, ha conseguito in data 31/10/2010 il diploma di

specializzazione in psicoterapia presso la SFPID – Scuola di Formazione di Psicoterapia ad Indirizzo Dinamico (riconosciuta con D.D. del 02/08/2001); -----

26. Fanelli Giorgio, nato a Roma il 18/03/1974, iscritto all’Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 11059, ha conseguito in data 08/05/2009 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l’ Istituto Freudiano per la Clinica, la Terapia, la Scienza (riconosciuto con D.M. del 31/12/1993);-----

27. Fiorelli Simona, nata a Sora (Fr) il 06/07/1976, iscritta all’Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13839, ha conseguito in data 11/09/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo strategico integrato presso la SCUPSIS – Scuola di Psicoterapia Strategica Integrata Seraphicum (riconosciuto con D.D. del 31/07/2003);-----

28. Foschi Michela, nata a Colferro (Rm) il 30/10/1975, iscritta all’Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12541, ha conseguito in data 07/03/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la Scuola Romana di Psicoterapia Familiare (riconosciuto con D.M. del 24/10/1994);-----

29. Gentile Raffaella, nata a Foggia il 09/10/1972, iscritta all’Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12866, ha conseguito in data 27/11/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia dell’età evolutiva a indirizzo psicodinamico presso IDO – Istituto di Ortofonia (riconosciuta con D.M. del 23/07/2001); -----

30. Giovannucci Silvia, nata a Marino (Rm) il 29/04/1976, iscritta all’Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13844, ha conseguito in data 12/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia cognitiva presso la SPIM – Scuola di Psicoterapia Integrata e Musicoterapia (riconosciuta con D.M. del 16/06/2003); -----

31. Girasoli Concetta Lucia, nata a Lucera (Fg) il 05/12/1979, iscritta all’Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 17944, ha conseguito in data 13/02/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SIPSI – Scuola Internazionale di Psicoterapia nel Setting Istituzionale (riconosciuta con D.D. del 13/02/2002);-----

32. Greco Andrea, nato a Rossano (Cs) il 22/09/1972 iscritto all’Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12597, ha conseguito in data 28/01/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la Scuola Superiore in Psicologia Clinica IFREP (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998);-----

33. Grossi Giuliano, nato a Tagliacozzo (Aq) il 21/02/1979, iscritto all’Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14911, ha conseguito in data 28/01/2011 il diploma di

specializzazione in psicoterapia presso la Scuola Superiore in Psicologia Clinica IFREP (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998);-----

34. Ialongo Cristina, nata a Roma il 11/01/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13353, ha conseguito in data 10/12/2009 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' ITER – Istituto Terapeutico Romano (riconosciuto con D.M. del 20/03/1998);-----

35. Ianniello Pierpaolo, nato a Pisa il 15/02/1978, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15156, ha conseguito in data 31/10/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SFPID – Scuola di Formazione di Psicoterapia ad Indirizzo Dinamico (riconosciuta con D.D. del 02/08/2001);-----

36. Lazzari Silvia, nata a Roma il 11/05/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15369, ha conseguito in data 28/01/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la Scuola Superiore in Psicologia Clinica IFREP (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998);-----

37. Limosani Annalisa, nata a Foggia il 11/09/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15161, ha conseguito in data 12/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SIAR – Scuola Italiana di Analisi Reichiana (riconosciuta con D.D. del 16/01/2004);-----

38. Lisi Anna Valeria, nata a Roma il 02/10/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 16024, ha conseguito in data 09/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' ITER – Istituto Terapeutico Romano (riconosciuto con D.M. del 20/03/1998);-----

39. Lucci Giuliana, nata a Como il 15/01/1972, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 9770, ha conseguito in data 03/07/2009 il diploma di specializzazione in psicoterapia psicoanalitica presso la SIRPIDI – Scuola Internazionale di Ricerca e Formazione in Psicologia Clinica e Psicoterapia Psicoanalitica (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998);-----

40. Lucci Lara, nata a Castel del Piano (Gr) il 03/10/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12767, ha conseguito in data 18/11/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la Scuola di Formazione Psicosomatica - Ospedale "Cristo Re" Roma (riconosciuta con D.M. del 09/10/2001);-----

41. Maggiacomo Nadia, nata a Fondi (Lt) il 26/12/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14428, ha conseguito in data 15/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia cognitivo-comportamentale e intervento

psicosociale presso il CRP – Centro per la Ricerca in Psicoterapia (riconosciuto con D.D. del 16/06/2003);-----

42. Mancini Michaela, nata a Civitavecchia (Rm) il 19/11/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13268, ha conseguito in data 19/03/2010 il diploma di specializzazione in Psicologia della Salute presso l'Università degli Studi di Roma La Sapienza;-----

43. Manduzio Gioia, nata a Latina il 14/03/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15489, ha conseguito in data 09/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' ITER – Istituto Terapeutico Romano (riconosciuto con D.M. del 20/03/1998);-----

44. Mangosi Massimiliano, nato a Roma il 15/01/1963 iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14774, ha conseguito in data 25/01/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia centrata sul cliente e approccio centrato sulla persona presso IACP – Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona (riconosciuta con D.M. del 31/12/1993);-----

45. Marsiglia Veronica, nata a Roma il 03/10/1971, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 10859, ha conseguito in data 02/02/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' ASPIC – Istituto per la Formazione di Psicoterapeuti Srl (riconosciuto con D.M. del 09/05/1994);-----

46. Martimucci Fiorenza, nata a Altamura (Ba) il 31/05/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13996, ha conseguito in data 17/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia psicoanalitica presso la SIRPIDI – Scuola Internazionale di Ricerca e Formazione in Psicologia Clinica e Psicoterapia Psicoanalitica (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998);-----

47. Mastropietro Ilaria, nata a Palestrina (Rm) il 12/04/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15576, ha conseguito in data 04/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia analitica individuale e di gruppo presso la Scuola di Psicoterapia della COIRAG (riconosciuta con D.M. del 31/12/1993);-----

48. Mezzullo Stefania, nata a Roma il 12/10/1968, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15186, ha conseguito in data 27/03/2010, il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la SMIAB – Società Medica Italiana di Self-Analisi Bioenergetica (riconosciuta con D.M. del 16/11/2000);-----

49. Miletic Gaia, nata a Roma il 25/02/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13281, ha conseguito in data 16/12/2008 il diploma di

specializzazione in psicoterapia della gestalt presso l' Istituto Gestalt Firenze (riconosciuto con D.M. del 16/11/2000);-----

50. Minervini Silvia, nata a Roma il 01/08/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14200, ha conseguito in data 12/12/2009 il diploma di specializzazione in psicoterapia analitica individuale e di gruppo presso la Scuola di Psicoterapia della COIRAG (riconosciuta con D.M. del 31/12/1993);-----

51. Monaco Chiara, nata a Cerignola (Fg) il 27/02/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13876, ha conseguito in data 13/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia della gestalt presso l' Istituto Gestalt Firenze (riconosciuto con D.M. del 16/11/2000);-----

52. Nizzi Sara, nata a Foligno (Pg) il 30/11/1981, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15503, ha conseguito in data 30/11/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia centrata sul cliente e approccio centrato sulla persona presso IACP – Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona (riconosciuta con D.M. del 31/12/1993);-----

53. Novaro Damiana, nata a Galatina (Le) il 25/08/1975, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13283, ha conseguito in data 30/11/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia centrata sul cliente e approccio centrato sulla persona presso IACP – Istituto dell'Approccio Centrato sulla Persona (riconosciuta con D.M. del 31/12/1993);-----

54. Pacati Laura, nata a Brescia il 11/02/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 9994, ha conseguito in data 19/02/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' Istituto Freudiano per la Clinica, la Terapia, la Scienza (riconosciuto con D.M. del 31/12/1993);-----

55. Pante' Maria Grazia, nata a Barcellona Pozzo di Gotto (Me) il 23/12/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14623, ha conseguito in data 17/12/2010 il diploma di specializzazione in Psicologia Clinica presso l' Università Cattolica del Sacro Cuore presso il Policlinico Gemelli; -----

56. Pellini Rebecca, nata a Velletri (Rm) il 31/08/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13292, ha conseguito in data 20/11/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia dell'Adolescenza e dell'Età Giovanile ad indirizzo psicodinamico presso la SPAD – Scuola di Psicoterapia dell'Adolescenza e dell'Età Giovanile ad Indirizzo Psicodinamico (riconosciuta con D.D del 29/01/2001); -----

57. Petroni Sonia, nata a Roma il 27/02/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14026, ha conseguito in data 21/11/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia gestalt analitica presso il CSP - Centro Studi Psicosomatica (riconosciuto con D.M. del 16/11/2000);-----
58. Pierantoni Enrica, nata a Fabriano (An) il 05/04/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12989, ha conseguito in data 29/05/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia cognitiva e comportamentale presso l'Istituto A.T. Beck - Terapia Cognitivo Comportamentale (riconosciuto con D.D. del 26/07/2004); -----
59. Piermattei Claudia, nata a Roma il 12/09/1979, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13890, ha conseguito in data 21/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo psicoanalisi della relazione presso la SIPRE - Società Italiana di Psicoanalisi della Relazione (riconosciuta con D.D. del 29/01/2001); -----
60. Porchia Miriam, nata a Lamezia Terme (Cz) il 22/08/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 11077, ha conseguito in data 04/02/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo analitico transazionale presso l' AUXIMON - Istituto di Formazione in Analisi Transazionale (riconosciuto con D.M. del 20/03/1998);-----
61. Proietti Patrizia, nata a Roma il 08/03/1952, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12325, ha conseguito in data 04/02/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo analitico transazionale presso l' AUXIMON - Istituto di Formazione in Analisi Transazionale (riconosciuto con D.M. del 20/03/1998);-----
62. Pulino Marcella, nata a Modica (Rg) il 04/12/1974, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14500, ha conseguito in data 11/09/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo strategico integrato presso la SCUPSIS - Scuola di Psicoterapia Strategica Integrata Seraphicum (riconosciuto con D.D. del 31/07/2003);-----
63. Ricco Alessandra, nata a Salerno il 15/06/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14310, ha conseguito in data 09/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' ITER - Istituto Terapeutico Romano (riconosciuto con D.M. del 20/03/1998);-----

64. Rizzo Paola, nata a Galatina (Le) il 18/04/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14670, ha conseguito in data 31/01/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia della gestalt presso l' Istituto Gestalt Firenze (riconosciuto con D.M. del 16/11/2000);-----
65. Roselli Michela, nata a Roma il 29/09/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12174, ha conseguito in data 18/01/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia familiare e sistemico relazionale presso il Centro Studi di Terapia Familiare e Relazionale (riconosciuto con D.M. del 29/09/1994); ----
66. Salati Emanuela, nata a Parma il 13/08/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13551, ha conseguito in data 18/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la A.N.SVI. – Accademia di Neuropsicologia dello Sviluppo (riconosciuta con D.D. del 02/11/2005);-----
67. Salerno Marco, nato a Roma il 27/05/1974, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12504, ha conseguito in data 19/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso l' ASPIC – Istituto per la Formazione di Psicoterapeuti Srl (riconosciuto con D.M. del 09/05/1994);-----
68. Sangermano Francesca, nata a Roma il 21/06/1976, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12663, ha conseguito in data 16/12/2008 il diploma di specializzazione in psicoterapia della gestalt presso l' Istituto Gestalt Firenze (riconosciuto con D.M. del 16/11/2000);-----
69. Sanna Francesco Paolo, nato a Sassari il 26/10/1958, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14510, ha conseguito in data 04/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia della gestalt presso l' Istituto di Gestalt Therapy HCC Kairos Srl (riconosciuto con D.M. del 09/05/1994);-----
70. Scaramozzino David, nato a Mulhouse (Francia) il 09/04/1979, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14044, ha conseguito in data 17/04/2009 il diploma di specializzazione in psicoterapie brevi ad approccio strategico presso l' Istituto per lo Studio delle Psicoterapie Srl (riconosciuto con D.M. del 20/03/1998);
71. Scarciolla Daniela, nata a Roma il 17/10/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 15516, ha conseguito in data 28/11/2009 il diploma di specializzazione in psicoterapia dell'età evolutiva a indirizzo psicodinamico presso IDO – Istituto di Ortofonia (riconosciuta con D.M. del 23/07/2001); -----
72. Scarpelli Annarita, nata a Cosenza il 10/01/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 11145, ha conseguito in data 14/12/2010 il diploma di

specializzazione in psicoterapia familiare e sistemico relazionale presso il Centro Studi di Terapia Familiare e Relazionale (riconosciuto con D.M. del 29/09/1994); ----

73. Sidoti Lucilla, nata a Civitavecchia (Rm) il 27/10/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13647, ha conseguito in data 17/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia psicoanalitica presso la SIRPIDI – Scuola Internazionale di Ricerca e Formazione in Psicologia Clinica e Psicoterapia Psicoanalitica (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998);-----

74. Silla Alessia, nata a Tivoli (Rm) il 06/06/1977, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12667, ha conseguito in data 12/12/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia cognitiva presso la SPIM – Scuola di Psicoterapia Integrata e Musicoterapia (riconosciuta con D.M. del 16/06/2003);-----

75. Solombrino Simona, nata a Nardò (Le) il 11/12/1979, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13762, ha conseguito in data 25/06/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la Scuola Superiore in Psicologia Clinica IFREP (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998);-----

76. Tineri Marco, nato a Roma il 07/08/1981, iscritto all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14935, ha conseguito in data 28/01/2011 il diploma di specializzazione in psicoterapia presso la Scuola Superiore in Psicologia Clinica IFREP (riconosciuta con D.M. del 20/03/1998);-----

77. Tola Manuela, nata a Colferro (Rm) il 22/04/1972, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13560, ha conseguito in data 21/11/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia gestalt analitica presso il CSP - Centro Studi Psicosomatica (riconosciuto con D.M. del 16/11/2000);-----

78. Valle Natascia, nata a Roma il 19/04/1971, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 7645, ha conseguito in data 18/05/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia della famiglia presso l' Istituto Italiano di Psicoterapia Relazionale (riconosciuto con D.M. del 20/03/1998);-----

79. Vellani Elisa, nata a Roma il 24/04/1978, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13320, ha conseguito in data 18/02/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo cognitivo comportamentale presso la SPC – Scuola di Psicoterapia Cognitiva Srl – sede di Grosseto (riconosciuta con D.D. del 26/06/2002);-----

80. Vigna Cristina, nata a Bari il 28/03/1980, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 14582, ha conseguito in data 13/12/2010 il diploma di

specializzazione in psicoterapia della gestalt presso l' Istituto Gestalt Firenze (riconosciuto con D.M. del 16/11/2000);-----

81. Zenobio Barbara, nata a Genova il 10/01/1972, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 12945, ha conseguito in data 27/11/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia dell'età evolutiva a indirizzo psicodinamico presso IDO – Istituto di Ortofonia (riconosciuta con D.M. del 23/07/2001); -----

82. Zurzolo Maria, nata a Taurianova (Rc) il 21/10/1975, iscritta all'Albo degli Psicologi del Lazio con il n. 13774, ha conseguito in data 11/09/2010 il diploma di specializzazione in psicoterapia ad indirizzo strategico integrato presso la SCUPSIS – Scuola di Psicoterapia Strategica Integrata Seraphicum (riconosciuto con D.D. del 31/07/2003);-----

- visto l'art. 12 lettere d e h della Legge 56/89;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Bizzarri, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gagnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso) -----

-----delibera (n. 92-11)-----

per i motivi di cui in premessa: -----

di annotare come psicoterapeuti nell'Albo degli Psicologi del Lazio gli iscritti sopra generalizzati. -----

Si passa al punto 9 all'o.d.g.: Decisioni in merito ad avvio procedure di mobilità volontaria per l'assunzione a tempo pieno ed indeterminato di n. 1 Dirigente-----

Il Presidente informa il Consiglio che la modalità scelta, ovvero quella di avviare una procedura di mobilità volontaria, consente di operare nel rispetto del principio di economicità. -----

Il Tesoriere specifica con riferimento alla retribuzione per l'incarico da assolvere in commissione che sia lui che la dott.ssa Zaccaria rinunciano espressamente ad ogni forma di compenso per tale incarico. -----

-----Il Consiglio -----

- Vista La legge 18 febbraio 1989 n. 56 "Ordinamento della Professione di psicologo" in particolare l'art. 12, comma 2, lett. C), ai sensi del quale il consiglio provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine"; -----

- visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"; -----

- visti, in particolare, gli artt. 4 e 17 del D.Lgs. n. 165/2001 relativi alle funzioni e responsabilità dei dirigenti;-----
- visto, altresì, l'art. 30, comma 1, D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale "le amministrazioni possono ricoprire posti vacanti in organico mediante cessione del contratto di lavoro di dipendenti appartenenti alla stessa qualifica in servizio presso altre amministrazioni che facciano domanda di trasferimento...."; -----
- visto il medesimo art. 30, comma 2 bis, D.Lgs. n. 165/2001, ai sensi del quale "le amministrazioni prima di procedere all'espletamento di procedure concorsuali, finalizzate alla copertura di posti vacanti in organico, devono attivare le procedure di mobilità di cui al comma 1, provvedendo, in via prioritaria, all'immissione in ruolo dei dipendenti provenienti da altre amministrazioni, in posizione di comando o di fuori ruolo, appartenenti alla stessa area funzionale, che facciano domanda di trasferimento nei ruoli delle amministrazioni in cui prestano servizio..."; -----
- visto l'art. 1 del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, approvato ai sensi della Legge 20 marzo 1975, n. 70 e del D.P.R. n. 97/2003, che indica l'assunzione di responsabilità da parte di una posizione dirigenziale, stante la separazione tra direzione "politica" e direzione "amministrativa"; -----
- visto il contratto collettivo nazionale di lavoro del personale dirigente dell'Area VI per il quadriennio 2006 – 2009, sottoscritto il 21 luglio 2010; -----
- vista la vigente dotazione organica dell'Ente approvata con deliberazione n. 175 del 14 giugno 2010;-----
- rilevato che, alla stregua della dotazione organica di cui al punto precedente, la posizione relativa all'area dirigenziale dell'Ente risulta essere attualmente vacante;
- ravvisata, pertanto, la necessità di coprire il posto vacante relativo all'Area dirigenziale, avviando le procedure di mobilità volontaria nel rispetto della normativa vigente;-----
- ritenuto, quindi, opportuno procedere alla costituzione di una commissione esaminatrice, composta da un numero di tre membri, oltre al segretario verbalizzante, ai fini della valutazione dei candidati;-----
- ravvisata l'opportunità che il Presidente della Commissione venga individuato nella figura del Presidente dell'Ordine;-----
- ravvisata, altresì, l'opportunità che la suddetta commissione sia composta dal Consigliere Tesoriere dell'Ordine nella sua qualità di direttore facente funzioni

nonché da una professionalità tecnica che ricopra o abbia ricoperto, nell'ambito della pubblica amministrazione, il ruolo di dirigente di prima o seconda fascia, con esperienza pluriennale nel ruolo;-----

con voto 9 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso), 6 astenuti (Barbato, Bizzarri, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi) -----

-----delibera (n. 93-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1- di avviare le procedure di mobilità volontaria per la copertura di un posto di dirigente di seconda fascia, a tempo indeterminato, nel rispetto della normativa vigente, al fine di coprire la posizione dirigenziale vacante, prevista nella vigente pianta organica;-----

2- di demandare la predisposizione del bando di selezione definitivo e l'attuazione di tutti gli adempimenti necessari all'espletamento della procedura al Consigliere Tesoriere dell'Ordine nella sua qualità di direttore facente funzioni; -----

3- di nominare quali componenti della commissione esaminatrice il Presidente dell'Ente in qualità di Presidente della commissione e il Consigliere Tesoriere dell'Ordine nella sua qualità di direttore facente funzioni; -----

4- di delegare il Consigliere Tesoriere dell'Ordine nella sua qualità di direttore facente funzioni alla nomina del componente tecnico della commissione esaminatrice, che dovrà possedere i seguenti requisiti: -----

- ricoprire o aver ricoperto, nell'ambito della pubblica amministrazione, il ruolo di dirigente di prima o seconda fascia, con esperienza pluriennale;-----

5- di delegare, altresì, il Consigliere Tesoriere dell'Ordine nella sua qualità di direttore facente funzioni alla nomina segretario verbalizzante della commissione, da individuare tra il personale dell'Ordine inquadrato nell'area C, nonché di componenti supplenti, in caso di necessità.-----

Alle ore 13.05 esce il consigliere dott. Lelio Bizzari.-----

Il presidente propone di anticipare la trattazione del punto 11 rinviando la trattazione dei punti 4, 5 e 10 all'o.d.g. Il Consiglio approva all'unanimità.-----

Esce momentaneamente il dott. Gubinelli.-----

Si passa al punto 11 all'o.d.g.: Decisioni in merito a istituzione gruppo per realizzazione progetto "Linee guida su ascolto minore in separazioni e divorzi"--

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18 febbraio 1989 n. 56 “Ordinamento della Professione di Psicologo”, in particolare, l’art. 12 comma II lett. c), in base al quale il Consiglio “provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell’Ordine...”;-----
- visto il vigente Regolamento del Consiglio, in particolare l’art. 6, comma I, lett. m), ai sensi del quale spetta al Consiglio Regionale “promuovere il consolidamento e lo sviluppo della professione e favorire tutte le iniziative intese a facilitare il progresso culturale degli iscritti”;-----
- vista la Legge 8 febbraio 2006 n. 54 “Disposizioni in materia di separazione dei genitori e affidamento condiviso dei figli”;-----
- vista e allegata la proposta a firma della professoressa Marisa Malagoli Togliatti, prot. n. 1501 del 21 febbraio 2011, di istituzione di un gruppo per l’elaborazione di linee guida sull’ascolto del minore in separazioni e divorzi, al fine di “trovare significati condivisi e proporre metodologie di lavoro specifiche per tutti gli operatori e gli esperti psicologi che a vario titolo possono entrare in contatto con queste situazioni”;-----
- considerato che a causa dell’assenza di metodologie di lavoro specifiche per l’ascolto del minore nei procedimenti di separazione e di divorzio i vari Tribunali hanno adottato procedure non uniformi;-----
- ravvisata e condivisa la necessità espressa dalla collega proponente, di approfondire le tematiche e le problematiche connesse all’ascolto dei figli minori che affrontano la dissoluzione del legame coniugale tra i genitori, al fine di elaborare delle linee guida relative alle buone prassi in materia;-----
- considerato che la prof.ssa Marisa Malagoli Togliatti, nella suindicata nota, proponeva quali componenti del gruppo il dott. Paolo Capri, la dott.ssa Anna Lubrano Lavadera e l’avv. Pompilia Rossi, allegando i relativi curricula;-----
- ritenuto, pertanto, opportuno affidare ad un gruppo di professionisti esperti nel settore, coordinati dalla prof.ssa Marisa Malagoli Togliatti, la redazione delle summenzionate linee guida, da diffondere presso la comunità professionale e la committenza pubblica e privata;-----
- ritenuto opportuno riconoscere al gruppo esclusivamente un rimborso delle spese documentate;-----
- visto il bilancio dell’esercizio finanziario in corso;-----

con voto 10 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Urso, Tibaldi) 1 astenuto (Piccinini), 2 contrari (Barbato e Montanari) -----

-----delibera (n. 94-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

1- di istituire il Gruppo al fine di elaborare le Linee Guida sull'ascolto del minore in separazioni e divorzi, in ambito civile;-----

2- di conferire il suindicato incarico ai seguenti professionisti dotati di particolare esperienza e competenza in materia: prof.ssa Marisa Malagoli Togliatti in qualità di coordinatore dell'iniziativa; dott. Paolo Capri, dott.ssa Anna Lubrano Lavadera e avv. Pompilia Rossi, in qualità di componenti.-----

3- il documento elaborato dovrà essere sottoposto al Consiglio affinché possa recepirlo e farlo proprio;-----

4- di riconoscere ai componenti del gruppo, a fronte dell'attività svolta, esclusivamente il rimborso delle spese sostenute per la partecipazione alle riunioni del gruppo da tenersi presso la sede dell'Ordine, fino a un massimo di € 3.000,00 (tremila/00).-----

Il presidente propone di invertire la trattazione del punto 5 con il punto 4 all'o.d.g.

Il Consiglio approva all'unanimità.-----

Entra il consigliere dott. Massino Gubinelli.-----

Si passa al punto 5 all'o.d.g.: Decisioni in merito a procedimento disciplinare R.G. n. 2010 329-----

Il Presidente propone di derogare all'art. 24, comma 3 del Regolamento del Consiglio prendendo le decisioni con voto palese al fine di accelerare la procedura di voto. Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.-----

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del legge 18 febbraio 1989 n. 56, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;-----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del legge 18 febbraio 1989 n. 56 ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del Presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di avere corrisposto le somme dovute.";-----

- vista la propria deliberazione n. 482 dell'8 novembre 2010 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione della dott.ssa OMISSIS;-----
- vista la propria deliberazione n. 1232 del 21 dicembre 2010 di chiusura del procedimento disciplinare e di irrogazione della sanzione della sospensione ex art. 26, comma 2, della L. 56/89 a carico della dottoressa OMISSIS ;-----
- tenuto conto del mancato buon esito della notifica della delibera n. 482-10 alla dottoressa OMISSIS, risultata irreperibile all'indirizzo comunicato all'albo;-----
- visto l'art. 27, comma 2, della legge 56 del legge 18 febbraio 1989 n. 56 ai sensi del quale "nessuna sanzione può essere inflitta senza la notifica all'interessato dell'accusa mossagli, con l'invito a presentarsi in un termine che non può essere inferiore a trenta giorni innanzi al consiglio dell'Ordine per essere sentito. [...]";----
- vista la documentazione costituente il fascicolo R.G. n. 2010 329; -----
- tenuto conto che per un errore in data 21 dicembre 2010 si è deliberato nei confronti della dottoressa OMISSIS valutandola come soggetto regolarmente convocato in sede consiliare; -----
- visto l'art. 21-octies, comma 1, legge 7 agosto 1990 n. 241 ai sensi del quale "è annullabile il provvedimento amministrativo adottato in violazione di legge o viziato da eccesso di potere o da incompetenza. [...]";-----
- considerato che la delibera n. 1232 del 21 dicembre 2010 è da considerarsi annullabile poiché non conforme al dettato dell'art. 27, comma 2, legge 18 febbraio 1989 n. 56; -----
- considerato che ad oggi la posizione contributiva della dottoressa OMISSIS è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18 febbraio 1989 n. 56 poiché morosa dei contributi dovuti all'Ordine per gli anni: 2003; 2004; 2005; 2006; 2007; 2008;-----
- con voto all'unanimità dei presenti-----
- delibera (n. 95-11)-----
- a) di annullare la delibera n. 1232 del 21/12/2010 perché non conforme a quanto previsto dall'art. 27, comma 2, legge 56 del 18/02/1989;-----
- b) di rinotificare la delibera n. 482 dell'8 novembre 2010 di avvio del procedimento disciplinare e di convocazione alla dott.ssa OMISSIS convocandola dinanzi a sé per l'adunanza consiliare che si terrà il giorno OMISSIS alle ore OMISSIS, nei locali dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, Via Flaminia 79, avvertendola che:-----

-potrà farsi assistere nel corso del procedimento da un difensore di fiducia iscritto all'albo degli avvocati o da un collega iscritto all'Albo degli Psicologi;-----
- potrà presentare documentazione attestante l'avvenuto pagamento; -----
- qualora non si presenti alla seduta del Consiglio, si procederà in sua assenza;-----
c) di notificare la presente deliberazione all'interessata ai sensi degli artt. 27, comma 3, della legge 18 febbraio 1989 n. 56 e 7, comma 3, del Regolamento Disciplinare. -----

Entrano i consulenti legali dott. Morozzo della Rocca e l'Avv. Luca Lentini. -----

Si passa al punto 4 all'o.d.g.: Convocazione disciplinare R.G. n. 2010 618-----

Il Presidente propone di derogare all'art. 24, comma 3 del Regolamento del Consiglio prendendo le decisioni con voto palese al fine di accelerare la procedura di voto. Il Consiglio approva all'unanimità dei presenti.-----

Il Presidente dà la parola al Coordinatore della Commissione Deontologica affinché esponga lo svolgimento dei fatti e l'esito delle fasi procedurali che hanno preceduto la seduta odierna. -----

Il Coordinatore della Commissione Deontologica delega all'uopo il consulente legale, dott. Morozzo della Rocca -----

Il Presidente dichiara aperto il dibattimento e dà lettura delle contestazioni a carico dell'iscritto moroso. -----

Il Consiglio prende atto dell'assenza ingiustificata della dott.ssa OMISSIS, regolarmente convocata per la seduta odierna. -----

Il Presidente dichiara chiusa la fase dibattimentale. -----

Vengono congedati il consigliere della Sez. B ed i consulenti legali del Consiglio. ---

-----Il Consiglio-----

- visti gli artt. 26 e 27 della legge 56 del 18/02/1989, che attribuiscono all'Ordine il potere disciplinare;-----

- visto l'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989, ai sensi del quale "[...] comporta la sospensione dall'esercizio professionale la morosità per oltre due anni nel pagamento dei contributi dovuti all'Ordine. In tale ipotesi la sanzione della sospensione non è soggetta a limiti di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del consiglio dell'Ordine, quando l'iscritto dimostra di aver corrisposto le somme dovute.";-----

- considerato che la situazione contributiva della dottoressa OMISSIS è riconducibile alla fattispecie delineata dall'art. 26, comma 2, della legge 18

febbraio 1989, n. 56 poiché moroso dei contributi dovuti all'Ordine per gli anni:
2004; 2005; 2006; 2007; 2008; -----

- esaminato il fascicolo R.G. 2010 618 a carico della dottoressa OMISSIS;-----

- vista la propria deliberazione dell'8 novembre 2010 di avvio del procedimento
disciplinare a carico del dottore su indicato; -----

- vista la propria deliberazione del 21 dicembre 2010 di riconvocazione della
dottoressa OMISSIS;-----

- preso atto dell'assenza ingiustificata della dott.ssa OMISSIS, regolarmente
convocata per la seduta odierna, -----

- con voto all'unanimità dei presenti; -----

-----delibera (n. 96-11)-----

a) di irrogare la sanzione della sospensione nei confronti della dottoressa OMISSIS
ai sensi dell'art. 26, comma 2, della legge 56 del 18/02/1989;-----

b) di notificare la presente deliberazione ai sensi dell'art. 27 della legge 56 del 18
febbraio 1989.-----

Il Presidente propone di invertire la trattazione del punto 10 con il punto 12. Il
Consiglio approva all'unanimità dei presenti. -----

Si passa al punto 12 all'o.d.g.: Patrocini -----

-----Il Consiglio -----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Seminario dal titolo:
"L'intervento psicosociale nelle emergenze ambientali e civili" presentata
dall'Associazione Centro Alfredo Rampi Onlus (prot. n. 8875 del 21.12.2010);-----

- rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad
oggetto i seguenti temi: "La psicologia dell'emergenza. L'assistenza psicologica in
ospedale alle vittime di una maxiemergenza. L'organizzazione dell'intervento
psicologico nel sistema extraospedaliero. Linee guida per l'intervento psicosociale
nelle situazioni di emergenza", organizzata in collaborazione con il dipartimento
Integrazione Socio Sanitaria della Tutela maternità e Infanzia dell'Azienda Usl
Frosinone, si terrà a San Giorgio a Liri nei giorni 1 e 2 aprile 2011-----

- atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la
professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di
concessione di patrocini gratuiti;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso)-----

-----delibera (n. 97-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di concedere il patrocinio al Seminario dal titolo "L'intervento psicosociale nelle emergenze ambientali e civili", che si terrà a San Giorgio a Liri nei giorni 1 e 2 aprile 2011, secondo quanto previsto dal programma allegato.-----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Convegno Internazionale dal titolo: "Disturbi dello spettro autistico - psicoterapia psicoanalitica e la rete di ricerca internazionale INSERM" presentata dal dott. Lorenzo Iannotta in qualità di Segretario Scientifico A.I.P.P.I. Associazione Italiana di Psicoterapia Psicoanalitica dell'Infanzia, dell'Adolescenza e della Famiglia- (prot. n. 618 del 24.01.2011); -----

- rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "Contributo della clinica psicoanalitica dell'autismo alla conoscenza della strutturazione dell'io corporeo- creazione dello strumento EPCA utilizzato nella Ricerca, le nuove vie della ricerca in psicoterapia psicoanalitica; metodologia della Rete di ricerca INSERM; perché, come e in quali condizioni funziona una psicoterapia? Presentazione e discussione dei risultati e dei processi di cambiamento nelle psicoterapie di 10 bambini con autismo; il gruppo italiano della ricerca INSERM", si terrà a Roma il giorno 2 aprile 2011, in via dei Sabelli, 108 -----

- atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione di patrocini gratuiti;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso)-----

-----delibera (n. 98-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di concedere il patrocinio al Convegno Internazionale dal titolo "Disturbi dello spettro autistico - Psicoterapia psicoanalitica e la rete di ricerca Internazionale

INSERM", che si terrà a Roma il giorno 2 aprile 2011, in via dei Sabelli 108 , secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Corso di aggiornamento dal titolo: "Prospettive nella tecnica dell'analisi infantile. Il contributo di Anne Alvarez" presentata dalla dott.ssa Giuliana Lisa Milana in qualità di Segretario Scientifico Nazionale A.I.P.P.I. Associazione Italiana di Psicoterapia Psicanalitica dell'Infanzia, dell'Adolescenza e della Famiglia- (prot. n. 1368 del 16.02.2011);-----

- rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "Problemi di tecnica nella psicoterapia psicoanalitica infantile. La funzione dell'interpretazione", si terrà a Roma il giorno 19 marzo 2011, in via Pietro Cossa, 40; -----

- atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione di patrocinii gratuiti;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gagnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso)-----

-----delibera (n. 99-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "Problemi di tecnica nella psicoterapia psicoanalitica infantile. La funzione dell'interpretazione", che si terrà a Roma il giorno 19 marzo 2011, in via Pietro Cossa, 40, secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Convegno dal titolo: "Chi soccorre il soccorritore?" presentata dalla Dott.ssa Maria Rachele Magro in qualità di Presidente dell'Associazione Aspic Counseling e Cultura sede territoriale di Viterbo (prot. n. 341 del 14.01.2011);-----

- rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "Aspetti specifici della formazione dell'operatore dell'emergenza e come si può lavorare nella direzione della prevenzione delle reazioni psicologiche potenzialmente traumatiche a fronte di eventi critici", si

terrà a Viterbo il giorno 09 aprile 2011, presso il Centro Congressi Domus la Quercia, in Viale Fiume, 112-----

- atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione di patrocini gratuiti;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso)-----

-----delibera (n.100-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di concedere il patrocinio al Convegno dal titolo: "Chi soccorre il soccorritore?", che si terrà a Viterbo il giorno 09 aprile 2011, presso il Centro Congressi Domus la Quercia, in Viale Fiume, 112, secondo quanto previsto dal programma allegato. ----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Workshop dal titolo: "AT 101- Introduzione all'analisi transazionale" presentata dalla dott.ssa Silva Zuccaro (prot. n. 617 del 24.01.2011);-----

- rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "concetti fondamentali dell'analisi transazionale (stati dell'io, transazioni, carezze, giochi e comportamenti manipolatori, il copione) e la metodologia dell'analisi transazionale", si terrà a Roma nei giorni 9 e 10 aprile 2011, presso lo studio associato Logos, in via G. Aldini, 3-----

- rilevato che l'iniziativa non si articola in un convegno, bensì in un corso;-----

- visto l'art. 1, comma 2 Regolamento in materia di concessione gratuiti patrocini, ai sensi del quale "*i patrocini si concedono per eventi limitati nel tempo (ad esempio congressi, convegni, giornate di studio...) e non a eventi che prevedano incontri ripetuti (corsi, seminari..)*";-----

- atteso che l'evento non risponde pertanto ai principi stabiliti dal richiamato regolamento in materia di concessione gratuiti patrocini;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso)-----

-----delibera (n. 101-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di non concedere il patrocinio al Workshop dal titolo: "AT 101- Introduzione all'analisi transazionale", che si terrà a Roma nei giorni nei giorni 9 e 10 Aprile 2011, presso lo studio associato Logos, in via G. Aldini, 3, secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il Convegno di Psicologia in contemporanea alla celebrazione del 150° anniversario del Corpo Sanitario della Marina Militare dal titolo: "Forze Armate e Famiglia: un network di tutela e prevenzione" presentato dal T.V. (San) Luca Toppetti in qualità di Responsabile della Segreteria Organizzativa di ECM Marina Militare (prot. n. 1069 del 09.02.2011);-----

- rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "la famiglia nell'ambito delle Forze Armate e gli aspetti psicologico correlati ad essa", si terrà a Roma il giorno 07 aprile 2011, presso il Circolo Sott.li M.M., V.le Tor Di Quinto, 111; -----

- atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione di patrocini gratuiti;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso)-----

-----delibera (n. 102-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di concedere il patrocinio al Convegno di Psicologia in contemporanea alla celebrazione del 150° anniversario del Corpo Sanitario della Marina Militare dal titolo: "Forze Armate e Famiglia: un network di tutela e prevenzione, che si terrà a Roma il giorno 07 aprile 2011, presso il Circolo Sott.li M.M., V.le Tor Di Quinto, 111, secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista ed allegata la richiesta di patrocinio per il seminario di studio dal titolo: "(IN)DIPENDENZE" presentata dalla dott.ssa Diana Perazza in qualità di Segretario generale dell'Associazione Psicologi e Medici A.P.M.-HEOLO onlus (prot. n. 1502 del 21.02.2011);-----

- rilevato che l'iniziativa in merito alla quale si chiede il patrocinio avente ad oggetto i seguenti temi: "tema della dipendenza in un'ottica in cui si sente maggiormente discutere di nuove dipendenze tra cui dipendenza da internet e dipendenza sessuale. In questo seminario verranno evidenziati gli aspetti psicologici e psicodinamici sottesi a tale comportamento, con maggior riferimento alle nuove dipendenze", si terrà a Roma il giorno 15 marzo 2011, presso i locali dell'associazione A.P.M.-HEOLO in via Sannio, 37-----

- atteso che l'evento e la tematica trattata appaiono di rilevante interesse per la professione e conformi ai principi stabiliti dal vigente regolamento in materia di concessione di patrocini gratuiti;-----

con voto all'unanimità dei presenti (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Barbato, Borrelli, De Dominicis, Del Lungo, Gragnani, Gubinelli, Montanari, Piccinini, Tibaldi, Urso) -----

-----delibera (n. 103-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

di concedere il patrocinio all'iniziativa dal titolo "(IN)DIPENDENZE", che si terrà a Roma il giorno 15 marzo 2011, in via Sannio, 37, secondo quanto previsto dal programma allegato. -----

Il Presidente con riferimento alla richiesta di patrocinio per la Consulenza psicologica gratuita dal titolo: "Mese del benessere psicologico - Aprile 2011" presentata dalla dott.ssa Claudia Conti in qualità di Presidente di Aliseo, Associazione di psicologia e psicoterapia (prot. n 650 del 25.01.2011) dispone di rinviarne la trattazione a successiva seduta poiché si rendono necessari approfondimenti.-----

Il Consigliere De Dominicis esce alle ore 13:30.-----

Si passa al punto 10 all'o.d.g.: Decisioni in merito ad adozione regolamento per acquisizioni in economia e incarichi di consulenza -----

Il Presidente spiega ai consiglieri presenti che l'esigenza del nuovo regolamento deriva dalla normativa vigente, in cui si distingue tra operato politico e operato gestionale. A seguito del parere pro veritate del dott. De Rose, che ha chiarito la possibilità della proroga dei servizi e delle consulenze in essere, il Consiglio dovrà quindi procedere nella seduta odierna a discutere il nuovo regolamento, mentre nella seduta di marzo dovrà essere discussa la delibera quadro sulle esigenze dell'ente.-----

Rientra alle 14:11 il consigliere Montanari.-----

Il Tesoriere illustra il contenuto della delibera. Innanzitutto, ringrazia i consiglieri della SIPAP per gli emendamenti proposti, alcuni dei quali in quanto rispondenti alla *ratio* del regolamento potranno essere accolti, altri integrati, altri purtroppo respinti. Proprio per quanto concerne le proposte che non possono essere accolte, queste comporterebbero *in primis* la mancata distinzione tra sfera politica e sfera gestionale, ad oggi necessaria. -----

Il Consigliere Barbato ribadisce l'esigenza di non incentrare ampi poteri su una sola persona, ossia il Direttore Amministrativo, mentre sarebbe opportuno inserire un controllo da parte del Consiglio. -----

Il Tesoriere risponde che non è possibile per il Consiglio usurpare il potere gestionale del Direttore Amministrativo. Il Presidente si associa al Tesoriere e precisa che il Consiglio darà delle linee di indirizzo politiche al Direttore Amministrativo. Inoltre, il Tesoriere chiarisce che il Direttore Amministrativo seguirà quanto delineato dal Consiglio. Gli spazi di ogni azione saranno delimitati dal Consiglio e spetterà al Direttore Amministrativo dare attuazione alle linee di indirizzo del Consiglio.-----

Il Consiglio avrà anche il controllo sull'operato del Direttore Amministrativo, poiché procederà a delinearne specificatamente l'attività da porre in essere, come ad esempio i tetti di spesa. -----

Il Regolamento dovrà prevedere, in base a quanto già deliberato, il potere del Direttore Amministrativo di avvalersi delle attività consulenziali, per massimo 6 pareri annui per un importo unitario massimo di € 5.000. -----

Il Consiglio deciderà quindi i profili, i costi, gli ambiti di azione dell'attività del Direttore Amministrativo, che opererà in posizione di terzietà rispetto all'ambito politico. -----

Il consigliere Barbato, partendo dal presupposto che rispetto alle scelte già fatte dei consulenti legali, spesso sono sorti contrasti all'interno del Consiglio circa le procedure adottate, chiede cosa preveda in merito il nuovo regolamento. -----

Il Tesoriere spiega che in tali casi procederà il Direttore Amministrativo nel rispetto delle procedure sancite dalla normativa vigente.-----

Il Consigliere Gubinelli propone di ridurre l'ambito del potere discrezionale del Direttore Amministrativo, abbassando la soglia dei 20.000 euro. -----

Il Tesoriere suggerisce di limitare il potere autonomo del direttore amministrativo solamente alle attività di consulenza strettamente correlate alla gestione dell'ente.

Il Consigliere Gubinelli sottolinea che gli importi previsti dalla normativa vigente fanno riferimento a pubbliche amministrazioni più grandi con un bilancio più consistente, quindi risultano spropositati rispetto al bilancio dell'Ordine. -----

Il Presidente chiarisce che, a prescindere dagli importi, è necessario *in primis* attenersi alla normativa vigente, sarà poi il Consiglio a fissare gli importi in base alla propria realtà. Inoltre, non sarebbe possibile prevedere a priori l'importo idoneo alle esigenze dell'ente.-----

Il Tesoriere illustra una serie di refusi che vanno corretti:

- Nella premessa va citata la delibera dell'Ordine del Lazio in merito all'approvazione del regolamento contabile e non quella del CNOP;
- Art. 12 ultimo comma: "individuate nell'articolo precedente" è sbagliato e va messo "indicate nell'art. 10;-----
Art. 15 ultimo comma: "individuate nell'articolo precedente" è sbagliato e va messo "indicate nell'art. 13;-----
art. 20 quarto comma: si parla erroneamente di codice, va sostituito con regolamento;-----

Il Tesoriere illustra, altresì, in risposta al quesito dei consiglieri SIPAP, le procedure da seguire oltre le soglie di € 193.000 per servizi e € 200.000 per lavori.---

Rispetto all'art. 12, il Tesoriere spiega che, in caso di necessità urgenti e sopravvenute, il Direttore Amministrativo potrà agire autonomamente nei limiti dei 20.000, informandone il Consiglio nella prima seduta utile.-----

Evidenzia inoltre la necessità di prevedere, rispetto all'art. 20, comma 4, nel caso in cui non sia possibile riunire il consiglio, attribuire al presidente il potere di procedere all'individuazione del fabbisogno di cui all'art. 17 con onere di informazione al consiglio.-----

Rispetto all'art. 11 sarà inoltre consentito al Consiglio decidere su tutte le procedure. Il Tesoriere chiarisce infatti che è stato ampliato il potere del consiglio rispetto all'art. 11, comma I, non limitandolo alle sole procedure di cottimo fiduciario.-----

Il Presidente spiega che sarebbe opportuno non caricarsi di burocrazia ulteriore. Inoltre, precisa che l'Ente che attribuisce gli incarichi è l'Ordine, il Consiglio è un organo dell'Ordine ma non è deputato alle scelte di carattere gestionale.

L'equivoco negli articoli del regolamento è stato creato dal testo stesso del regolamento del CNOP in cui il termine Consiglio indica l'ente, data la dicitura dello stesso. -----

Il Tesoriere continua nella lettura degli emendamenti proposti dalla minoranza.

Il Consigliere Barbato chiede di mantenere il testo originario proposto dal CNOP rispetto al requisito dei 5 anni continuativi, il tesoriere risponde che ciò limiterebbe ancora di più il ventaglio dei possibili candidati. La consecutività rappresenterebbe un ulteriore requisito, blindando ancora di più il novero dei possibili candidati. -----

Il Consigliere Piccinini suggerisce di diffondere i bandi attraverso una newsletter informativa agli iscritti circa i profili ricercati dall'ente, garantendo anche uno spazio temporale minimo. -----

Il consigliere Del Lungo concorda nella previsione di un limite temporale di diffusione del bando. Il Presidente spiega che questi aspetti verranno chiariti direttamente nella delibera quadro, ma non rientrano nella discussione odierna relativa all'approvazione del regolamento. -----

Il Presidente chiarisce inoltre che non bisogna parlare di bandi ma di procedure comparative. -----

Esce alle ore 14:53 il Consigliere Montanari. -----

Il Tesoriere spiega che in ogni caso è stato inserito nel regolamento un limite minimo di 5 giorni, limite che invece è completamente assente nel regolamento del CNOP. -----

Il consigliere Barbato richiede che sia lo stesso regolamento ad indicare il limite temporale, limite più ampio, perché i 5 giorni previsti sono ristretti per la diffusione. Inoltre, inserendo l'avviso solamente sul sito dell'Ordine, per un periodo temporale ristretto, con un'esperienza maturata presso l'Ordine, accettando anche un solo offerente, si rischia di limitare la concorrenza, favorendo esclusivamente i consulenti già operanti per l'Ordine. -----

Il Presidente e il Tesoriere chiariscono che il limite temporale verrà inserito nella delibera quadro e garantiscono che l'avviso riceverà la diffusione adeguata. -----

Il consigliere Gubinelli lamenta la mancanza di un riferimento per dare piena divulgazione all'avviso. -----

Il Tesoriere ringrazia per gli emendamenti inviati, che sono stati un ottimo spunto per procedere ad ulteriori modifiche del regolamento. -----

Sarà premura degli uffici inviare ai consiglieri la versione ufficiale della delibera e del regolamento che ne è parte integrante.-----

Il Presidente informa che, prima ancora dell'invio degli emendamenti da parte della SIPAP, l'Ordine ha proceduto a trasmettere al CNOP la nota relativa alla possibilità di modificare il regolamento. Il CNOP ha precisato che nulla osta ad effettuare degli emendamenti che non modifichino la sostanza. Gli emendamenti della SIPAP non sono stati trasmessi al Consiglio Nazionale proprio perché consistevano in una modifica nella sostanza del regolamento, ossia comportavano una commistione tra il potere politico e il potere gestionale. -----

Il Presidente procede alla lettura della delibera.-----

Il Consigliere Piccinini ritiene utile un regolamento sugli affidi di incarico e ritiene comunque il meccanismo presentato accettabile e sostenibile, tuttavia, essendo poi nell'applicazione che si potrà verificare l'effettiva bontà del dispositivo, si riserva di formalizzarne la condivisione nei successivi momenti attuativi.-----

Il consigliere Gubinelli, a nome di tutti gli esponenti SIPAP, pur apprezzando l'accoglimento di alcuni emendamenti riferiti dal Tesoriere delle proposte SIPAP, rimane perplesso dinanzi al non accoglimento di altre proposte come le procedure di pubblicizzazione e i tetti massimi, che non aiutano a definire i criteri di democraticità e trasparenza e ad operare in tal senso. Continueremo a impegnarci che questo avvenga nel corso dell'approvazione delle delibere quadro. -----

-----Il Consiglio-----

- Vista la Legge 18.02.1989, n. 56, in particolare l'art. 12, comma 2, ai sensi del quale il Consiglio "...provvede alla ordinaria e straordinaria amministrazione dell'Ordine, cura il patrimonio mobiliare ed immobiliare dell'Ordine e provvede alla compilazione annuale dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi";-----

- visto l'art. 28, comma 6 della medesima legge, a norma del quale il Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi "...emana il regolamento interno, destinato al funzionamento dell'Ordine...";-----

- visto l'art. 97 della Costituzione italiana, in particolare il comma 1, il quale dispone che "i pubblici uffici sono organizzati secondo disposizioni di legge, in modo che siano assicurati il buon andamento e l'imparzialità dell'amministrazione";-----

- visto il Codice dei contratti pubblici, D. Lgs. 12.04.2006 n. 163, in particolare l'art. 125 che disciplina "Lavori, servizi e forniture in economia";-----

- visto il D. Lgs. 30.03.2001 n. 165, in particolare l'art. 7, comma 6, a norma del quale "Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria...";-----

- visto altresì il comma 6 bis della disposizione in parola, in base al quale "Le amministrazioni pubbliche disciplinano e rendono pubbliche, secondo i propri ordinamenti, procedure comparative per il conferimento degli incarichi di collaborazione"; -----

- visto il vigente Regolamento per l'amministrazione e la contabilità, approvato con deliberazione consiliare n. 82 del 22.03.2005;-----

- ravvisata la necessità di adeguare alla normativa vigente sopra richiamata la regolamentazione delle acquisizioni in economia e del conferimento di incarichi professionali e di consulenza; -----

- visto lo schema di regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza elaborato dal Consiglio Nazionale dell'Ordine degli Psicologi, trasmesso con nota prot. n. 7998 del 22.11.2010; -----

- ritenuto opportuno recepire detto schema, apportandovi alcune correzioni che lo rendano pienamente conforme alla normativa nazionale sopra richiamata, nonché adatto alle esigenze di un Ordine territoriale strutturato, la cui pianta organica prevede una posizione dirigenziale;-----

- vista la nota prot. n. 346 del 14.01.2011, con cui i Consiglieri Barbato, Bizzarri, Gubinelli, Montanari e Tibaldi hanno presentato alcuni emendamenti allo schema modificato testé richiamato; -----

- vista e richiamata la nota, prot. n. 560 del 21.01.2011, con cui il Consiglio Nazionale conferma la legittimità dell'adozione da parte dell'Ordine del Lazio di un regolamento parzialmente difforme dallo schema predisposto a livello nazionale; -----

- preso atto della discussione sui singoli emendamenti svoltasi nel corso della seduta consiliare odierna; -----

con voto 8 favorevoli (Zaccaria, Cruciani, Gasparini, D'Aguanno, Borrelli, Del Lungo, Gragnani, Urso) 4 astenuti (Barbato, Gubinelli, Tibaldi e Piccinini) -----

-----delibera (n. 104-11)-----

per i motivi di cui in premessa:-----

- di approvare il Regolamento sulle acquisizioni in economia e sul conferimento di incarichi professionali e di consulenza dell'Ordine degli Psicologi del Lazio, nel testo sotto riportato che forma parte integrante della presente deliberazione:-----

REGOLAMENTO SULLE ACQUISIZIONI IN ECONOMIA E SUL
CONFERIMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI E DI CONSULENZA
DELL'ORDINE DEGLI PSICOLOGI DEL LAZIO-----

☉ Visti gli artt. 5, 12 e 28 della legge 18 febbraio 1989, n. 56 e successive modificazioni;

☉ Visti il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e successive modificazioni;

☉ Visto il d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e successive modificazioni;

☉ Vista la deliberazione consigliere n. 82 del 22/03/2005

Il Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio delibera il seguente regolamento:

Titolo I -----

Norme Generali-----

Art. 1 Oggetto -----

1. Il presente regolamento disciplina la procedura ed il relativo regime di pubblicità per l'acquisizione in economia di servizi, forniture e lavori, nonché per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, occasionali e di collaborazione coordinata e continuativa da parte dell'Ordine degli Psicologi del Lazio. -----

2. Tutte le norme del presente regolamento sono ispirate alla salvaguardia della qualità delle prestazioni acquisite dall'Ordine, garantendo il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, nonché di libera concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità.-----

3. Per i contratti pubblici sopra e sotto la soglia di rilevanza comunitaria e, in genere, per tutto quanto non disposto dal presente regolamento si rinvia al D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici" e al D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

4. Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, per stazione appaltante si intende l'Ordine degli Psicologi del Lazio.-----

Art. 2 Deliberazione del Consiglio e Responsabile del Procedimento-----

1. Il Consiglio dell'Ordine può deliberare nei limiti e nelle forme previsti dalla legge vigente e dal presente regolamento l'acquisizione di lavori, forniture o

servizi in economia di cui al Titolo II e il conferimento degli incarichi individuali di cui al successivo Titolo III.-----

2. Il Consiglio dell'Ordine, quando delibera la realizzazione del lavoro o l'acquisizione della fornitura o del servizio in economia, ovvero quando delibera di conferire un incarico individuale, nomina, anche tra i membri del Consiglio, un Responsabile Unico del Procedimento per le fasi dell'affidamento, della stipula e dell'esecuzione del contratto, nonché per il conferimento degli incarichi individuali, nei limiti espressamente previsti dalla delibera del Consiglio. -----

3. E' fatta salva la facoltà del Consiglio dell'Ordine, in relazione alla propria organizzazione interna, strutturazione in settori organici e frequenza e complessità delle materie oggetto del presente regolamento, di attribuire con deliberazione di carattere generale e programmatico, ovvero con idoneo regolamento di funzionamento interno, ad un apposito Ufficio in via stabile le attività procedurali di cui al presente regolamento.-----

4. In seguito alla deliberazione di cui al comma 1 la procedura di rinvenimento del terzo contraente, la fase istruttoria nonché tutti gli atti successivi ad essa vengono svolti dal Responsabile individuato, eventualmente coadiuvato nelle attività materiali da altro personale dipendente dell'Ente, nel rispetto degli indirizzi espressi nella delibera del Consiglio.-----

5. In mancanza di un'espressa disposizione del Consiglio, il Responsabile Unico del Procedimento è il Dirigente o chi ne fa le veci. -----

Titolo II -----

Servizi, forniture e lavori in economia -----

Capo I -----

Norme Comuni -----

Art. 3 Amministrazione diretta e procedura di cottimo fiduciario -----

1. Le acquisizioni in economia di beni, servizi, lavori, possono essere effettuate:-----

a) mediante amministrazione diretta;-----

b) mediante procedura di cottimo fiduciario. -----

2. Il ricorso al cottimo fiduciario, entro i limiti d'importo indicati di seguito, è consentito ove non si possa procedere in amministrazione diretta.-----

3. Nessuna prestazione di beni, servizi o lavori può essere artificiosamente frazionata allo scopo di escluderla dall'osservanza delle norme di legge vigente e del presente regolamento.-----

Art. 4 Pubblicità e comunicazioni -----

1. L'Ordine, per il tramite del Responsabile del Procedimento, assicura che le procedure in economia avvengano nel rispetto del principio di massima trasparenza, contemperando altresì l'efficienza dell'azione amministrativa con i principi di parità di trattamento, non discriminazione e concorrenza tra gli operatori economici.-----

2. L'esito degli affidamenti mediante cottimo fiduciario è soggetto ad avviso di post-informazione, contenente importo ed oggetto della prestazione, da pubblicare sul sito dell'Ordine. -----

Art. 5 Amministrazione diretta -----

1. Nell'amministrazione diretta le acquisizioni sono effettuate con materiali e mezzi propri o appositamente acquistati o noleggiati e con personale proprio dell'Ordine, o eventualmente assunto per l'occasione, sotto la direzione del Responsabile del procedimento individuato ai sensi dell'articolo 2. -----

Art. 6 Cottimo fiduciario-----

1. Il cottimo fiduciario è una procedura negoziata in cui le acquisizioni avvengono mediante affidamento a terzi. -----

Art. 7 Criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.-----

1. Quando il contratto è affidato con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, il Consiglio dell'Ordine, con propria deliberazione di carattere generale, stabilisce i criteri di valutazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, quali, a titolo esemplificativo: -----

a) il prezzo; -----

b) la qualità; -----

c) le caratteristiche estetiche e funzionali; -----

d) il costo di utilizzazione e manutenzione; -----

e) la redditività; -----

f) il servizio successivo alla vendita; -----

g) l'assistenza tecnica; -----

h) la data di consegna ovvero il termine di consegna o di esecuzione; -----

i) l'impegno in materia di pezzi di ricambio; -----

l) la sicurezza di approvvigionamento; -----

2. Sulla base della deliberazione di cui al precedente comma, il Responsabile del Procedimento redige l'invito per i candidati nel quale devono essere elencati i

criteri di valutazione indicati dal Consiglio e precisa la ponderazione relativa attribuita a ciascuno di essi. -----

3. Il Responsabile del Procedimento, quando ritenga la ponderazione di cui al comma 2 impossibile per ragioni dimostrabili, indica nell'invito l'ordine decrescente di importanza dei criteri. -----

4. Per attuare la ponderazione o comunque attribuire il punteggio a ciascun elemento dell'offerta, il Responsabile del Procedimento utilizza metodologie tali da consentire di individuare con un unico parametro numerico finale l'offerta più vantaggiosa. -----

Art. 8 Cauzione -----

1. A garanzia dell'esecuzione dei contratti di fornitura i soggetti prestano cauzioni pari almeno al 10% del valore del contratto.-----

2. I progettisti devono essere, altresì, coperti da assicurazione professionale. -----

3. Non sono soggetti a cauzione i contratti di importo inferiore ad Euro 20.000, al netto dell'IVA. -----

Art. 9 Penali-----

1. Nei contratti stipulati in forma scritta, purché non si tratti di contratti per adesione, devono essere previste le penalità per inadempienze o ritardo nell'esecuzione.-----

Capo II -----

Servizi e forniture in economia -----

Art. 10 Acquisizione di servizi e forniture in economia-----

1. Le forniture e i servizi in economia sono ammessi per importi inferiori a 193.000 euro, al netto dell'IVA.-----

2. L'acquisizione in economia di beni e servizi è ammessa in relazione all'oggetto e ai limiti di importo delle singole voci di spesa, preventivamente individuate con deliberazione del Consiglio dell'Ordine, con riguardo alle proprie specifiche esigenze. A mero titolo esemplificativo, i servizi e le forniture acquisibili in economia sono individuati nell'ambito delle seguenti categorie generali: -----

Forniture di beni in economia-----

a) apparati e accessori di telefonia e trasmissione dati; -----

b) arredamenti e complementi di arredo; -----

c) ausili per disabili; -----

d) apparecchiature e materiali per sicurezza; -----

- e) impianti tecnici e logistici (ad es. apparecchiature di raffreddamento e ventilazione); -----
- f) veicoli, auto e motoveicoli; -----
- g) licenze software; -----
- h) hardware; -----
- i) macchine d'ufficio; -----
- j) materiale igienico-sanitario; -----
- k) cancelleria; -----
- l) elettronica, fotografia, audio e video; -----
- m) macchine per ufficio; -----
- n) bevande e generi alimentari; -----
- o) valori bollati; -----
- p) materiale elettrico; -----
- q) materiale bibliografico e documentario, libri e giornali; -----
- r) fiori, piante -----
- Servizi in economia -----
- a) servizi amministrativi di supporto; -----
- b) prelievo, sgombero e smaltimento dei rifiuti; -----
- c) servizi di pulizia; -----
- d) servizi bancari ed assicurativi; -----
- e) servizi tipografici; -----
- f) servizi di locazione, noleggio e leasing; -----
- g) servizi sostitutivi di mensa a mezzo buoni pasto; -----
- h) servizi pubblicitari (es. bandi di concorso e iniziative culturali); -----
- i) servizi di rappresentanza e vigilanza; -----
- j) servizi di trasloco, trasporto e custodia; -----
- k) ricerche, studi, indagini statistiche; -----
- l) servizi di traduzione e interpretariato; -----
- m) servizi di editoria e di stampa; -----
- n) servizi postali, telegrafici, telefonici, elettrici, di riscaldamento e idrici; -----
- o) servizi di viaggio e servizi alberghieri; -----
- p) servizi di manutenzione dei beni e degli impianti in dotazione all'Ente manutenzione e riparazione di mobili, utensili, strumenti e materiale scientifico, didattico e di sperimentazione, e macchine d'ufficio; -----

q) servizi relativi a convegni, conferenze e seminari organizzati dall'Ordine; -----

3. Il ricorso all'acquisizione in economia è altresì consentito nelle seguenti ipotesi:--

a) risoluzione di un precedente rapporto contrattuale, o in danno del contraente inadempiente, quando ciò sia ritenuto necessario o conveniente per conseguire la prestazione nel termine previsto dal contratto;-----

b) necessità di completare le prestazioni di un contratto in corso, ivi non previste, se non sia possibile imporne l'esecuzione nell'ambito del contratto medesimo;-----

c) prestazioni periodiche di servizi, forniture, a seguito della scadenza dei relativi contratti, nelle more dello svolgimento delle ordinarie procedure di scelta del contraente, nella misura strettamente necessaria, per un periodo massimo di n. 6 mesi;-----

d) urgenza, determinata da eventi oggettivamente imprevedibili, al fine di scongiurare situazioni di pericolo per persone, animali o cose, ovvero per l'igiene e salute pubblica, ovvero per il patrimonio storico, artistico, culturale. -----

Art. 11 Svolgimento della procedura di cottimo fiduciario nell'acquisizione di servizi e forniture in economia-----

1. Quando non ricorre all'amministrazione diretta e quando la prestazione da svolgere sia di importo inferiore a Euro 193.000, al netto dell'IVA, il Consiglio dell'Ordine può deliberare l'acquisto di servizi e forniture, indicando i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi, cui dovrà attenersi il Responsabile del Procedimento.-----

2. Il Consiglio dell'Ordine può, in alternativa, predisporre, generalmente all'inizio dell'anno finanziario, una delibera di carattere generale e programmatico nella quale determini le proprie esigenze di acquisizione di beni e servizi da acquisire nel corso dell'anno, indicando i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi, cui dovrà attenersi il Responsabile del Procedimento per ogni singola categoria di beni e servizi individuata. -----

3. Sulla base dei criteri di cui ai commi precedenti, il Responsabile del Procedimento dovrà redigere la lettera d'invito contenente, a titolo esemplificativo,

a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche ed il suo importo massimo previsto, espresso senza tenere conto dell'IVA.-----

b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;-----

c) il termine di presentazione delle offerte; -----

- d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;-----
- e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione;-----
- f) il criterio di aggiudicazione prescelto;-----
- g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;-----
- h) la clausola (solo eventuale e non obbligatoria) che preveda di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida; --
- i) la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del codice dei contratti pubblici;-----
- l) l'obbligo dell'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;-----
- m) l'indicazione dei termini di pagamento;-----
- n) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti richiesti.-----

4. Per l'acquisizione di beni e servizi per un importo pari o superiore ad Euro 20.000,00 il Responsabile del Procedimento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, provvede a selezionare l'operatore economico con cui stipulare il contratto, sulla base dei criteri indicati dal Consiglio dell'Ordine nella deliberazione e di quanto contenuto nella lettera di invito.-----

5. Il contratto è stipulato attraverso scrittura privata, che può anche consistere, nel caso in cui l'importo dello stesso sia inferiore a € 20.000,00 oltre IVA, in apposito scambio di lettere con cui il Responsabile del Procedimento dispone l'ordinazione dei beni o dei servizi, che riporta i medesimi contenuti previsti dalla lettera di invito. -----

Art. 12 Affidamento diretto di servizi e forniture -----

1. In ogni caso, per l'acquisizione di servizi o forniture di importo inferiore a Euro 20.000,00, esclusa IVA, il Responsabile del Procedimento provvede ad affidamento diretto nel rispetto dei criteri generali predisposti dal Consiglio. -----

2. Per necessità sopravvenute, non delineate dal Consiglio, il Dirigente o a chi ne fa le veci ha il potere di procedere autonomamente all'affidamento diretto di

servizi e forniture di importo inferiore a Euro 20.000,00, al netto dell’IVA, nell’ambito delle categorie generali individuate all’articolo 10, con onere di informazione al Consiglio nella I seduta utile. -----

Capo III -----

Lavori in economia -----

Art. 13 Acquisizione dei lavori in economia -----

1. I lavori in economia sono ammessi per importi non superiori ad Euro 200.000, al netto dell’IVA. I lavori assunti in amministrazione diretta non possono comportare una spesa complessiva superiore ad Euro 50.000. -----

2. I lavori eseguibili in economia sono individuati nell’ambito delle seguenti categorie generali:-----

a) manutenzione e riparazione di locali e relativi impianti;-----

b) lavori di modesta entità; -----

c) interventi non programmabili in materia di sicurezza;-----

d) lavori che non possono essere differiti, dopo l’infruttuoso esperimento delle procedure di gara;-----

e) completamento di opere o impianti a seguito della risoluzione del contratto o in danno dell’appaltatore inadempiente, quando vi è necessità e urgenza di completare i lavori. -----

3. Il programma annuale dei lavori è corredato dell’elenco dei lavori da eseguire in economia per i quali è possibile formulare una previsione, ancorché sommaria. ----

Art. 14 Svolgimento della procedura di cottimo fiduciario nell’affidamento dei lavori in economia -----

1. Quando non ricorre all’amministrazione diretta e quando il lavoro da affidare sia di importo non superiore ad Euro 200.000,00 il Consiglio dell’Ordine può deliberare l’affidamento mediante cottimo fiduciario, indicando i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi, cui dovrà attenersi il Responsabile del Procedimento. -----

2. Il Consiglio dell’Ordine può, in alternativa, predisporre, generalmente all’inizio dell’anno finanziario, una delibera di carattere generale e programmatico nella quale determini le proprie esigenze di acquisizione di lavori da effettuare nel corso dell’anno attraverso la procedura di cottimo fiduciario, indicando i criteri di natura qualitativa, quantitativa ed i costi massimi, cui dovrà attenersi il Responsabile del Procedimento per ogni singola categoria di lavori individuata. ----

3. Sulla base dei criteri di cui ai commi precedenti, il Responsabile del Procedimento dovrà redigere la lettera di invito contenente, a titolo esemplificativo:-----

a) l'oggetto della prestazione, le relative caratteristiche tecniche ed il suo importo massimo previsto, espresso senza tenere conto dell'IVA.-----

b) le garanzie richieste all'affidatario del contratto;-----

c) il termine di presentazione delle offerte; -----

d) il periodo in giorni di validità delle offerte stesse;-----

e) l'indicazione del termine per l'esecuzione della prestazione; -----

f) il criterio di aggiudicazione prescelto;-----

g) gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;-----

h) la clausola (solo eventuale e non obbligatoria) che preveda di non procedere all'aggiudicazione nel caso di presentazione di un'unica offerta valida; --

i) la misura delle penali, determinata in conformità delle disposizioni del codice dei contratti pubblici e del presente regolamento;-----

l) l'obbligo dell'offerente di dichiarare nell'offerta di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché di accettare condizioni contrattuali e penalità;-----

m) l'indicazione dei termini di pagamento;-----

n) i requisiti soggettivi richiesti all'operatore economico, e la richiesta allo stesso di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti richiesti.-----

4. Per l'acquisizione di lavori per un importo pari o superiore a Euro 40.000,00 il Responsabile del Procedimento, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, se sussistono in tale numero soggetti idonei, provvede a selezionare l'operatore economico con cui stipulare il contratto, sulla base dei criteri indicati dal Consiglio dell'Ordine nella deliberazione e di quanto contenuto nella lettera di invito. -----

5. Il contratto affidato mediante cottimo fiduciario è stipulato attraverso scrittura privata.-----

Art. 15 Affidamento diretto di lavori in economia -----

1. In ogni caso, per l'acquisizione di lavori di importo inferiore a Euro 40.000,00, esclusa IVA, il Responsabile del Procedimento provvede ad affidamento diretto nel rispetto dei criteri generali predisposti dal Consiglio.-----

2. Per necessità sopravvenute, non delineate dal Consiglio, il Dirigente o a chi ne fa le veci ha il potere di procedere autonomamente all'affidamento diretto di lavori di importo inferiore a Euro 40.000,00, al netto dell'IVA, nell'ambito delle categorie generali individuate all'articolo 13, con onere di informazione al Consiglio nella I seduta utile.-----

Titolo III -----

Conferimento di incarichi individuali-----

Art. 16 Incarichi professionali e di consulenza ad esperti qualificati -----

1. Conformemente all'articolo 7 del D. Lgs. n.165/01 e ss. mm. e ii., per esigenze a cui non è possibile far fronte con personale dipendente, l'Ordine può conferire incarichi di lavoro autonomo, quali collaborazioni di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti: -----

a) l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'Ordine conferente e ad obiettivi e progetti specifici e determinati;-----

b) l'Ordine deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno;-----

c) la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; -----

d) devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione.-----

2. Salvo quanto previsto espressamente nell'art. 22, devono essere inoltre garantite:

a) la parità nel diritto di accesso a tutti coloro interessati ad operare con l'Ordine;---

b) la trasparenza nella scelta del candidato cui affidare in concreto la consulenza.---

Art. 17 Individuazione del fabbisogno-----

1. Il Consiglio dell'Ordine accertati i requisiti indicati nell'articolo 16 alle lettere a) e b), delibera, ai sensi dell'articolo 2 del presente regolamento, di conferire un incarico di lavoro autonomo, collaborazione occasionale o coordinata e continuativa.-----

2. Il Consiglio, tenuto conto delle disponibilità di bilancio e dei prezzi di mercato, deve specificare nella delibera:-----

a) il tipo di professionalità richiesta e la eventuale specializzazione, anche universitaria, richiesta;-----

b) il luogo di svolgimento dell'incarico;-----

c) l'oggetto dell'incarico;-----

d) il compenso massimo;-----

e) la durata dell'incarico.-----

3. Nell'assegnazione dell'incarico si deve dare atto della congruità del compenso corrisposto all'incaricato rispetto all'utilità conseguita dall'Ordine.-----

4. Nel caso in cui ricorra l'esigenza necessaria ed urgente di una consulenza e non sia possibile procedere tramite il Consiglio, spetterà al Presidente procedere all'individuazione del fabbisogno, con onere di informazione al Consiglio nella I seduta utile.

Art. 18 Avviso di conferimento dell'incarico-----

1. Il responsabile del Procedimento, avendo riguardo della deliberazione del Consiglio di cui all'articolo 17, predispone un apposito avviso di conferimento dell'incarico e lo pubblica sul sito dell'Ordine per almeno cinque giorni.-----

2. L'avviso deve contenere, a titolo esemplificativo:-----

a) l'estratto della deliberazione consiliare relativo al conferimento dell'incarico;-----

b) l'indicazione della tipologia di incarico da conferire (lavoro autonomo, collaborazione occasionale ovvero collaborazione coordinata e continuativa);-----

c) gli specifici requisiti culturali e professionali richiesti per lo svolgimento della prestazione con l'indicazione degli eventuali documenti dimostrativi o della eventuale autocertificazione da allegare al curriculum e/o all'offerta;-----

e) la durata dell'incarico e gli eventuali periodi di sospensioni della prestazione;-----

f) il luogo di svolgimento dell'incarico;-----

g) le modalità di realizzazione;-----

h) il compenso massimo per la prestazione (ivi compresi il trattamento fiscale e previdenziale, la periodicità del pagamento);-----

i) i criteri attraverso i quali avviene la comparazione;-----

l) il termine e le modalità per presentare il curriculum e un'offerta tecnica;-----

m) il termine per la conclusione del procedimento e il conferimento dell'incarico;-----

- n) l'invito a dichiarare di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso o, in caso contrario, a riportare la condanna riportata, nonché la data della sentenza dell'Autorità giudiziaria che l'ha emessa -----
- o) l'invito ad indicare domicilio e il recapito, completo di codice di avviamento postale, al quale si desiderano che siano trasmesse le comunicazioni relative alla procedura comparativa; -----
- p) l'indicazione del Responsabile del Procedimento e la sua sottoscrizione. -----
- Art. 19 Requisito di particolare e comprovata specializzazione -----
1. Per "particolare e comprovata specializzazione universitaria strettamente correlata al contenuto della prestazione richiesta" deve intendersi il complesso delle qualità personali e del concreto bagaglio tecnico e professionale che deve essere posseduto dal consulente esterno. Salvi i casi di cui al comma 3, per soddisfare tale requisito il candidato deve obbligatoriamente possedere: -----
- a) un titolo di laurea Specialistica o Magistrale (ivi compresi in questa dicitura i corsi di laurea conseguiti in ordinamenti precedenti alla riforma universitaria entrata in vigore nell'anno 2001);-----
- b) una specializzazione post-universitaria (dottorati, master di II livello ovvero collaborazioni consolidate con cattedre universitarie in ambiti affini a quelli per cui è richiesta la prestazione professionale).-----
2. Il titolo di cui alla lett. b) del comma precedente può essere sostituito da:-----
- a) eventuali pubblicazioni nell'ambito dell'oggetto della prestazione conferita -----
- b) eventuali pregresse esperienze professionali per non meno di cinque anni presso l'Ordine che bandisce l'avviso, ovvero presso altri Enti pubblici non economici.-----
3. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di lavoro autonomo, collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo dei mestieri artigianali o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.-----
4. Nei casi previsti dal comma 3, l'accertamento dei requisiti di cui ai commi 1 e 2 è comunque oggetto di valutazione comparativa ed attribuisce un punteggio

superiore al candidato che li possieda. In caso di identico punteggio tra due candidati, è preferito quello in possesso dei requisiti di cui ai commi 1 e 2. -----

Art. 20 Procedura comparativa -----

1. Scaduto il termine di presentazione delle offerte il Responsabile del Procedimento procede alla valutazione dei curricula e/o delle offerte pervenute. ----

2. La comparazione avviene attraverso attribuzione di un punteggio ad ogni curriculum e/o offerta, che tenga conto, oltre che di quanto previsto dall'articolo 19, anche de seguenti elementi e criteri, a titolo esemplificativo:-----

a) la qualificazione professionale e/o per l'offerta; -----

b) le esperienze già maturate nello specifico settore oggetto dell'incarico e grado di conoscenza delle normative di settore;-----

c) gli ulteriori requisiti strettamente legati alla specificità dell'incarico, della cui possibile valutazione deve essere data notizia nella sezione "Criteri di comparazione" all'interno dell'avviso di conferimento dell'incarico;-----

d) gli eventuali titoli post-universitari o per le pubblicazioni o altra attività di ricerca svolte nel settore richiesto dal consulente.-----

3. Qualora siano state rispettate le procedure previste dal presente regolamento l'incarico viene comunque affidato anche qualora sia pervenuto un solo curriculum e/o offerta. -----

4. Qualora non siano pervenute offerte ma il conferimento sia giustificato da ragioni di urgenza e necessità, il Responsabile del Procedimento provvede all'affidamento diretto, ad un soggetto fiduciario in possesso di tutti i requisiti previsti dal presente regolamento, per il tempo strettamente necessario allo svolgimento di una nuova procedura comparativa.-----

5. E' fatta salva in ogni caso la possibilità per il Consiglio di deliberare una procedura comparativa che preveda colloqui orali e/o prove scritte, in tale caso ad ogni prova verrà assegnato un punteggio. -----

Art. 21 Esito della procedura e pubblicazione del conferimento dell'incarico-----

1. Terminata la comparazione il Responsabile del Procedimento pubblica la graduatoria e stipula il contratto con il soggetto incaricato. -----

2. All'atto della sottoscrizione del contratto, il professionista rilascia l'autorizzazione al trattamento dei dati personali ai fini della normativa sulla privacy. -----

3. Tutti i contratti di incarichi professionali e di consulenza, dopo l'affidamento, sono pubblicati per estratto (contenente la data della stipula, la durata della prestazione, l'oggetto del compenso ed il nome del professionista incaricato) sul sito Internet dell'Ordine per tutta la durata del loro svolgimento.-----

Art. 22 Casi di esclusione-----

1. Sono esclusi dalle procedure comparative e dagli obblighi di pubblicità le sole prestazioni meramente occasionali che si esauriscano in una prestazione episodica che il collaboratore svolga in maniera saltuaria che non sia riconducibile a fasi di piani o programmi del committente e che si svolga in maniera del tutto autonoma.-

2. E', altresì, escluso dalle predette procedure il conferimento degli incarichi il cui compenso sia inferiore ad Euro 20.000,00 al netto dell'IVA e dei contributi previdenziali eventualmente dovuti.-----

3. E' comunque riconosciuto in capo al Dirigente o a chi ne fa le veci la facoltà di avvalersi, per la risoluzione di problematiche che sorgano nell'ambito della gestione dell'attività amministrativa dell'Ente, di specifiche professionalità esterne all'Ente, fino ad un massimo di n. 6 pareri annui, con un limite di spesa unitario di € 5.000,00 onnicomprensivi.-----

Art. 23 Rinnovo e proroga del contratto -----

1. Il contratto affidato nelle forme di cui al presente Titolo non è rinnovabile senza l'espletamento di una nuova procedura comparativa. -----

2. Il contratto può essere prorogato solo al fine di completare i progetti non ancora conclusi per cause non imputabili al collaboratore, fermo restando il compenso pattuito.-----

Art. 24 Verifica dell'esecuzione e del buon esito dell'incarico-----

1. Il Responsabile del Procedimento verifica periodicamente il corretto svolgimento dell'incarico, mediante verifica della coerenza dei risultati conseguiti.-

2. In caso di prestazioni totalmente non conformi a quanto richiesto dal contratto il Responsabile del Procedimento può richiedere all'incaricato di integrare l'attività ed i risultati entro un termine prestabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero in caso di impossibilità dell'integrazione può risolvere il contratto per inadempienza. -----

3. In caso di prestazioni parzialmente soddisfacenti il Responsabile del Procedimento può richiedere all'incaricato di integrare l'attività ed i risultati

entro un termine prestabilito, comunque non superiore a novanta giorni, ovvero può provvedere alla liquidazione parziale del compenso originariamente stabilito.

Titolo IV -----

Entrata in vigore abrogazioni disposizioni transitorie e finali-----

Art. 25 Entrata in vigore-----

1. Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo alla sua approvazione da parte del Consiglio.-----

2. Il presente Regolamento è pubblicato sul sito Internet dell'Ordine degli Psicologi del Lazio.-----

Art. 26 Abrogazioni-----

1. Dall'entrata in vigore del presente regolamento si intende abrogato il Titolo IV, rubricato "Attività Contrattuale", del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'Ordine degli Psicologi del Lazio approvato con deliberazione n. 82-2005, nonché tutte le norme regolamentari in vigore comunque confliggenti con il presente regolamento.-----

Art. 27 Disposizioni transitorie e finali-----

1. Al fine di non compromettere il buon andamento della Pubblica Amministrazione, tutti i contratti ricadenti nelle previsioni del presente regolamento sono da intendersi in prorogatio fino al compimento delle relative procedure di comparazione.-----

2. La prorogatio avrà termine, in ogni caso entro il 30 giugno 2011

Il Presidente riprende la trattazione del punto 1: **Comunicazioni ai sensi dell'art. 21 del Regolamento del Consiglio.**-----

- Con il Comunicato Stampa 11 febbraio 2011, gli Ordini degli Assistenti sociali, degli Psicologi e dei Medici intervengono nel dibattito che si è aperto a seguito della morte dei quattro fratellini rom, l'ennesima dolorosa tragedia che, forse, si sarebbe potuta evitare, per invitare le istituzioni, a partire dal Sindaco della Capitale, a ricercare le soluzioni più adeguate a scongiurare eventuali altre tragedie. In merito, non è certamente una soluzione pensare, sulla spinta di un'emergenza sociale, di togliere i minori alle proprie famiglie per affidarli ai servizi o a case famiglie. Se ciò dovesse avvenire, per particolari ed urgenti esigenze, deve essere per brevi periodi (alcuni giorni) al fine di consentire la ricostituzione del nucleo familiare in realtà non degradate.-----

- Il Presidente informa i Consiglieri presenti circa i contatti intercorsi con la dott.ssa omissis in merito alla vicende degli psicologi esperti ex art. 80. -----

La omissis ha inviato al Consiglio Nazionale e al Ministero della Salute una nota, valutato dal Ministero come esposto, al fine di segnalare e denunciare il mancato intervento dell'Ordine degli Psicologi del Lazio in merito alla questione degli psicologi esperti ex art. 80. A seguito della suindicata nota, il Ministero della Salute ha invitato l'Ordine ad "...effettuare gli opportuni accertamenti e... far conoscere allo scrivente le iniziative adottate e/o comunque ogni notizia in merito ai fatti denunciati" (ns. prot. n. 762/2011). L'Ordine ha quindi trasmesso una nota di risposta (prot. n. 1013/2011), chiarendo tale impostazione non può essere condivisa per diverse ragioni giuridiche e sostanziali, con l'aggravante di costituire un inedito episodio di indebita ingerenza ministeriale in contrasto col principio di autonomia degli Ordini professionali. Inoltre, la piccola protesta della dott.ssa omissis fornisce una falsa e strumentale rappresentazione della realtà di fatto e di diritto, dalla quale non si comprende come il Ministero della Salute, anche a voler prescindere dalla sua carenza di potere e dal difetto di obblighi in capo all'Ordine regionale sopra evidenziati, abbia potuto ricavare la necessità di "opportuni accertamenti". -----

A seguito della richiesta da parte della dottoressa omissis, si è inoltre svolta una riunione con il Presidente, il segretario Gisella Gasparini, il Consigliere Nicola Piccinini, l'avvocato Luca Lentini e omissis. Il Presidente riferisce circa l'esito della riunione. -----

- A seguito della recente istituzione, da parte della Regione Lazio, di una Commissione incaricata di redigere una proposta di legge in materia di sistema integrato dei servizi sociali e sociosanitari, il Presidente ha inviato all'Assessore regionale alle Politiche sociali una nota congiunta con il Presidente dell'Ordine degli Assistenti sociali, al fine di richiedere che la composizione della Commissione sia integrata da una rappresentanza delle due professioni maggiormente coinvolte nella gestione dei servizi sociali e sociosanitari (ns. prot. n. 861/2011). Si ricorda che i due Ordini avevano partecipato attivamente all'iter di formazione della proposta di legge sul sistema integrato che, nella passata legislatura regionale, era quasi giunta all'approvazione da parte del Consiglio e che purtroppo non fu adottata a causa della prematura caduta della Giunta regionale. -----

- Con il Comunicato Stampa del 22 febbraio 2011, l'Ordine ha respinto con forza le affermazioni di Mons. Paolo Rigon, all'inaugurazione dell'Anno Giudiziario del Tribunale Ecclesiastico Regionale Ligure, in merito alla concreta possibilità di "guarire dall'omosessualità". Il Mons. Rigon ha infatti usato parole quali "estirpare" o "incancrenire", quasi a gettare una luce oscura sull'omosessualità, avallando, di fatto, una cultura omofobica. In proposito, l'Ordine si augura che le reazioni arrivate dalla comunità scientifica, dalle Associazioni e dagli Ordini inducano a smentire affermazioni gravi e inaccettabili, nelle quali certamente la Chiesa non può riconoscersi. -----
Escono alle 15:30 i consiglieri Piccinini, Barbato e Gubinelli. -----
Il presente verbale è letto e approvato all'unanimità dei presenti. -----
La seduta si chiude alle ore 16.15-----
ALLEGATI:-----
Il Segretario-----Il Presidente-----